

# IL **Geo** METRA

COSTRUZIONE

AMBIENTE

TERRITORIO

Iscrizione Tribunale Torino n. 13/2019



Geometri  
90° anniversario.....pag 6



Assemblea generale.....pag 22



Manifestazioni sportive..pag 48



n.1 APRILE 2019

**Organo del Collegio dei Geometri di  
Torino e Provincia e del Collegio dei  
Geometri della Valle d'Aosta**

**Direttore responsabile**

*LUISA ROCCIA*

**Consigliere responsabile**

*MARIO ZUCCOTTI*

**Redazione e impaginazione**

*GIORGIA LOMBARDINI*

**Direzione, Redazione,  
Amministrazione, Pubblicità:**

Via Toselli 1- 10129 Torino

Tel. 011537756 - fax 011533285

e-mail: [segreteria@collegiogeometri.to.it](mailto:segreteria@collegiogeometri.to.it)

**Hanno collaborato a questo  
numero:**

SIMONA AIMINO, RODOLFO

MEAGLIA, STUDIO OSELLA

**Stampa e fotolito:**

Tipografia Melli - Borgone di Susa

Tel. 011.96.46.367

Reg. Trib. Torino n. 13 del 22 febbraio 2019

Pubblicazione mensile con pubblicità inferiore al 50%

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori dei quali si intende rispettare la libertà di giudizi, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti.

Associato  
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Esce, come vedete, completamente rinnovato, il nuovo numero della Rivista bimestrale, a cui desidero dedicare alcune parole di presentazione. Dal 2019, infatti, "Il Geometra" cambia la propria veste e si rinnova profondamente.

Come già in parte annunciato, il Consiglio ha voluto dare un primo e importante segno di trasformazione iniziando proprio dagli strumenti di informazione e comunicazione, con l'obiettivo di consentire un dialogo ancora più proficuo e costruttivo con gli Iscritti.

Ecco dunque che, accanto all'impulso nell'utilizzo dei social network quale strumento di comunicazione con i Colleghi, all'istituzione della pagina Facebook ufficiale del Collegio per favorire l'informazione sulle attività e iniziative del Collegio, anche la nostra Rivista si trasforma, volgendosi al formato digitale.

La Rivista, sempre scaricabile sul sito del Collegio, sarà inviata agli Iscritti, con cadenza bimestrale, via email, mantenendo una presenza sulla carta stampata esclusivamente verso il "mondo esterno", quale strumento di marketing della Categoria verso Istituzioni, Scuole, Enti esterni e Pubblico durante le manifestazioni.

La nostra comunicazione istituzionale, dunque, si trasforma profondamente e alimenta il continuo processo di avanzamento, razionalizzazione e miglioramento delle attività istituzionali, con un occhio di riguardo anche al contenimento dei costi conseguente alla nuova dimensione digitale.

Il restyling non riguarda solo le modalità di distribuzione, ma anche e soprattutto la forma e i contenuti, a cominciare dalla copertina, per proseguire nella struttura e impostazione delle pagine.

Una migliore leggibilità e una veste grafica più accattivante e al passo con i tempi sono le principali novità che hanno ispirato il nuovo layout. All'interno, le sezioni principali tra cui Sommario, Argomenti Legislativi, Focus, Professione, Atti del Collegio, Formazione e Scuola, Convegni e Manifestazioni, per citare solo le principali, hanno adesso delle etichette colorate così che durante la lettura risulti facile ritrovarsi e collocare i contenuti.

Viene inserito un articolo specifico dell'autore della foto di copertina, per raccontare ai lettori, su ciascun numero, come è nato lo scatto che identifica la singola pubblicazione.

Un rilevante valore aggiunto verrà, poi, dalla collaborazione dei Colleghi, destinati a diventare veri attori e protagonisti del processo di rinnovamento del nostro periodico proponendo, a livello di contenuti, un'informazione ancora più puntuale, agile ed efficace, con risultati di reciproca soddisfazione.

La selezione degli articoli tecnici sarà fatta, infatti, valutando i migliori pezzi realizzati dalle varie Commissioni chiamate a produrre approfondimenti, news e focus che riguardano il proprio ambito di competenza dall'Urbanistica alla Sicurezza, dall'Antincendio al Catasto, e così via.

Già a partire da questo numero, inoltre, troverete uno spazio dedicato agli incontri con le scuole, alla presentazione della professione, ai laboratori e alle iniziative che coinvolgono il mondo dell'orientamento, per favorire le attività di incentivazione e promozione della professione e far conoscere, all'esterno, le numerose attività e iniziative promosse dal Collegio per avvicinare i giovani all'attività professionale.

I più sinceri ringraziamenti, dunque, a tutti coloro che hanno contribuito a questo primo numero e a tutti i Colleghi che lo faranno in futuro e buona lettura!

Luisa Roccia



*Geometri, pag. 6*



*Assemblea generale degli Iscritti all'Albo, pag. 22*



*Presentazione Erasmus Plus, pag. 46*



*53° Trofeo "Il Geometra" 2019, pag. 48*

## Editoriale

pag. 2

## Argomenti legislativi

**Imposta di bollo** pag. 4  
*Studio Osella Dottori Commercialisti*

**Spesometro ed esterometro** pag. 5  
*Studio Osella Dottori Commercialisti*

## Focus

**Geometri - 90° anniversario** pag. 6  
*di Rodolfo Meaglia*

## Professione

**Esami di abilitazione alla libera professione di Geometra** pag. 13

**Sentenze in breve per la professione** pag. 18

## Atti del Collegio

**Consiglio di Disciplina Territoriale 2018-2022** pag. 21

**Assemblea generale degli Iscritti all'Albo 2019** pag. 22

## Scuola e Formazione

**Presentazione Erasmus Plus** pag. 46

## Convegni e manifestazioni

**53° Trofeo "Il Geometra 2019"** pag. 48  
*di Simona Aimino*

# IMPOSTA DI BOLLO

## NUOVE MODALITÀ DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA PER LE FATTURE ELETTRONICHE

A CURA DELLO  
STUDIO OSELLA  
DOTTORI  
COMMERCIALISTI

**C**on un recente Decreto sono state riviste le modalità di versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche. In particolare è ora disposto che il pagamento dell'imposta relativa alle fatture elettroniche emesse in ciascun trimestre è effettuato entro il giorno 20 del mese successivo.

A tal fine l'Agenzia delle Entrate rende noto l'ammontare dovuto con una specifica comunicazione nell'area riservata del proprio sito Internet.

Il pagamento può essere effettuato con addebito diretto sul c/c bancario o postale ovvero con un mod. F24 precompilato.

### ELETTRONICHE

Come sopra accennato se l'imposta di bollo dovuta è relativa ad una fattura elettronica, la stessa può essere assolta esclusivamente con modalità virtuale e va versata:

- per le fatture elettroniche emesse in ciascun trimestre solare;
- entro il giorno 20 del primo mese successivo.

Così, ad esempio, l'imposta di bollo dovuta per le fatture emesse nel primo trimestre 2019 dovrà essere versata entro il 20.4.2019 (differito al 23.4 in quanto il 20.4 cade di sabato ed il 22.4 è festivo).

### 3. NUOVE MODALITÀ DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Sulla base dei dati relativi alle fatture transitate per il SdI l'Agenzia provvede a comunicare, nell'area riservata del proprio sito Internet, l'ammontare dovuto.

Per quanto riguarda le modalità con le quali effettuare il versamento dell'importo dovuto il contribuente può scegliere di utilizzare:

- lo specifico servizio messo a disposizione nell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, con il quale è possibile l'addebito diretto sul c/c bancario o postale;
- il mod. F24 predisposto dalla stessa Agenzia.

Sulla fattura elettronica va apposta la dicitura "assolvimento virtuale dell'imposta ai sensi del DM 17.6.2014". A tal fine, si rammenta che è necessario compilare il campo "Dati bollo" presente nella sezione "Dati generali" della fattura elettronica.

L'art. 2 del Decreto in esame prevede che tali modalità di assolvimento dell'imposta di bollo trovano applicazione a decorrere dalle fatture elettroniche emesse dall'1.1.2019.

#### Riferimenti:

- DPR n.642/72
- DPR n.633/72
- Art. 6 DM n.17.6.2014
- DM 28.12.2018

### 1. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Al fine di individuare le possibili modalità di assolvimento dell'imposta di bollo è necessario differenziare a seconda della modalità di emissione della fattura, cartacea o elettronica. Infatti:

- per l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa alle fatture cartacee va fatto riferimento all'art. 3 del DPR 642 del 1972 se il pagamento è effettuato tramite apposizione del contrassegno ovvero agli artt. 15 e 15-bis in caso di pagamento "virtuale" (l'argomento è già stato affrontato nella circolare di studio del 7/11/2018 alla quale si rimanda);
- per l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche va fatto invece riferimento all'art. 6, DM 17.6.2014 che disciplina l'assolvimento dell'imposta di "bollo virtuale" (differente dall'assolvimento "virtuale" di cui al punto precedente, relativo alle fatture cartacee).

### 2. NUOVI TERMINI DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO FATTURE

# SPESEMETRO ED ESTEROMETRO

## LE NUOVE PROROGHE

**L**l Ministero delle Economia e delle Finanze, con il Comunicato stampa del 27.2.2019, ha reso noto che è in corso di emanazione un apposito DPCM, già annunciato nei giorni scorsi, riguardante il differimento al 30.4.2019 dei termini entro i quali effettuare l'invio telematico:

- dello spesometro di cui all'art. 21, DL n. 78/2010, ossia dei dati delle fatture emesse / ricevute relative al: terzo e quarto trimestre 2018 ovvero AL secondo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto l'invio con cadenza semestrale;

- dello "spesometro estero", relativo ai mesi di gennaio e febbraio 2019, di cui all'art. 1, comma 3-bis, D.Lgs. n. 127/2015, ossia dei dati relativi alle cessioni e prestazioni effettuate / ricevute verso / da soggetti esteri non documentate da fattura elettronica o da bolletta doganale da parte dei soggetti residenti / stabiliti in Italia obbligati ad emettere fattura elettronica. Si evidenzia che rispetto a quanto recentemente annunciato:

- la proroga dello spesometro estero è stata estesa anche ai dati relativi al mese di febbraio;
- "a sorpresa" è stato anche stabilito il differimento al 10.4.2019 del termine per l'invio della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA ex art. 21-bis, DL n. 78/2010

relative, come evidenziato nel citato Comunicato stampa al "quarto trimestre 2018". Tale riferimento deve essere inteso ai dati delle liquidazioni IVA:

- del quarto trimestre 2018 per i contribuenti trimestrali (ordinari / speciali);

- dei mesi di ottobre / novembre / dicembre 2018 per i contribuenti mensili.

Non sono oggetto di proroga i termini di presentazione dei modd. Intra.

Per effetto della proroga, le comunicazioni dello spesometro estero relative ai mesi di gennaio e febbraio 2019 dovranno essere effettuate entro il 30.4.2019, venendo a coincidere con il termine ordinario previsto per la comunicazione relativa al mese di marzo 2019.

Inoltre, a favore dei soggetti passivi che facilitano, tramite l'uso di un'interfaccia elettronica, le vendite a distanza di telefoni cellulari, console da gioco, tablet PC e laptop, il citato Decreto:

- dispone la proroga dal 16.4.2019 al 16.5.2019, con la maggiorazione dello 0,40% mensile a titolo di interessi, dei termini per il versamento dell'IVA dovuta ex art. 11-bis, commi da 11 a 15, DL n. 135/2018;

- fissa al 31.5.2019 il termine per l'invio all' Agenzia delle Entrate dello spesometro estero relativo ai mesi di marzo e aprile 2019.

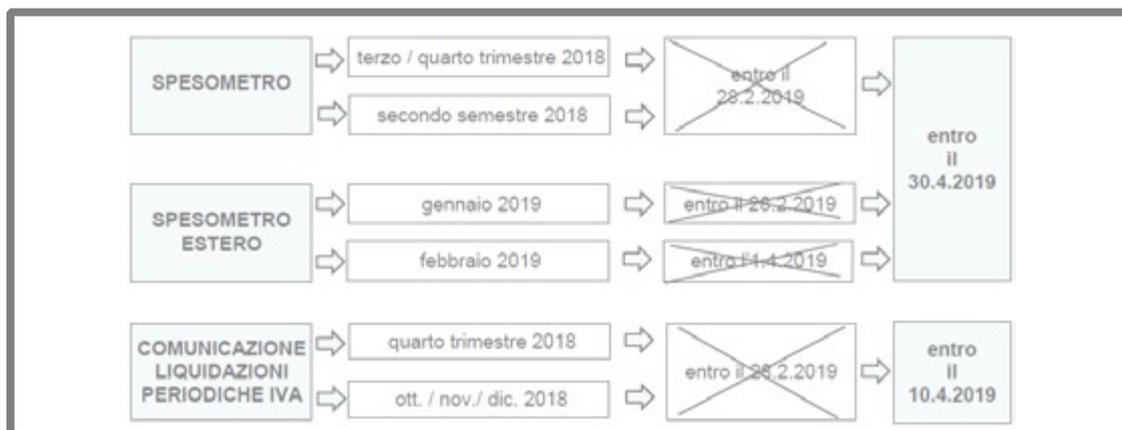
A CURA DELLO STUDIO  
OSELLA DOTTORI  
COMMERCIALISTI

Riferimenti:

- Artt. 21 e 21-bis, DL n. 78/2010

- Art. 1, comma 3-bis, D.Lgs. n. 127/2015

- Comunicato stampa MEF 27.2.2019



# GEOMETRI

## 90° ANNIVERSARIO



**RODOLFO MEAGLIA**  
Vice Presidente  
del Collegio dei Geometri  
di Torino, vive a  
Rivarolo dove, con  
la Congrega dei  
Geometri, è attivo  
nella diffusione e  
valorizzazione  
della figura del Geometra  
sul territorio

Sembrano tanti, 90 anni, ovvero il tempo trascorso da quell'**11 febbraio 1929**, data in cui grazie al Regio Decreto n.ro 274 veniva cambiato il nome della Nostra Categoria da Agrimensori a Geometri o, per meglio dire, ciò che recitava all'Art. 1: "Il titolo di **geometra** spetta a coloro che abbiano conseguito il diploma di agrimensura dei Regi istituti tecnici o il diploma di abilitazione per la professione di geometra, secondo le norme del R.D. 6 maggio 1923, n. 1054", eppure la nostra Professione si perde nella notte dei tempi...

### MA CHI ERA L'AGRIMENSORE...

Colui che esercitava l'agrimensura, compiendo misurazioni dei terreni, divisioni di lotti, rettifiche di confini, che possono essere finalizzate a operazioni catastali, notarili o di estimo. Il termine deriva dal latino tardo *agrimensor*, composto di *ager* (genitivo *agri*), campo, e *mentor*, misuratore, ed è da considerarsi sinonimo del più antico *gromaticus*.



### UN PO' DI STORIA...

Professione di origine egizia, nelle antiche civiltà l'agrimensura è fatta corrispondere all'aruspice etrusco, al **geometra** o gromate greco, all'agrimensore romano.

A Roma, dove i confini delle proprietà sono sacri, essi svolgevano mansioni sacerdotali identificandosi con gli àuguri e in età imperiale diventano pubblici funzionari, occupando ruoli sia civili sia militari.

Sono coinvolti, talora con autorità decisionale, nelle *controversiae* per la rettifica della proprietà o dei confini e a loro sono conferiti i titoli onorifici di *Augustorum togati* e di *Carissimi*.

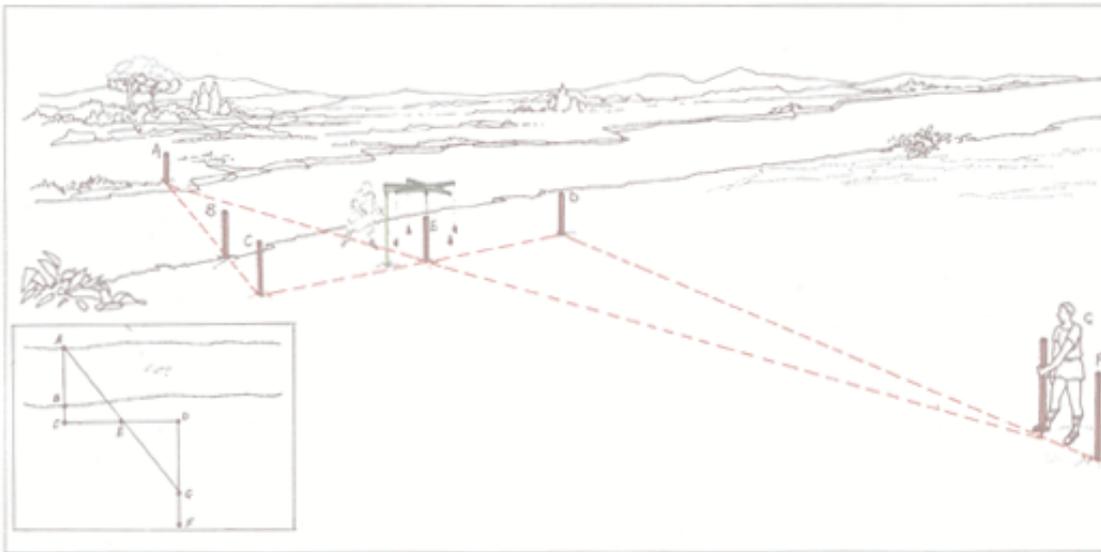
Il corpus degli scritti a noi giunto è frutto dell'attività degli agrimensori insegnanti (*autores, professores*). Con la caduta dell'Impero, le mansioni degli agrimensori si riducono notevolmente e la professione riprende importanza solo dal XV secolo, con la compilazione di catasti sempre più dettagliati.

Negli Stati italiani preunitari sono ancora rari i corsi di formazione obbligatori rivolti a questa figura di tecnico specializzato e solo nel 1876, negli istituti tecnici, si costituisce la sezione di



La groma





agrimensura ed è rilasciato il diploma di perito agrimensore.

Nel 1929 (R.D. 274/1929), come detto, il titolo di geometra è esteso a coloro che hanno conseguito il diploma di agrimensura ed è istituito l'**Albo dei geometri**.

Nel 1931 (l. 889/1931) gli istituti tecnici per geometri vengono separati dagli istituti tecnici agrari dove si insegna agrimensura, mentre oggi la professione è assimilata a quella del geometra.

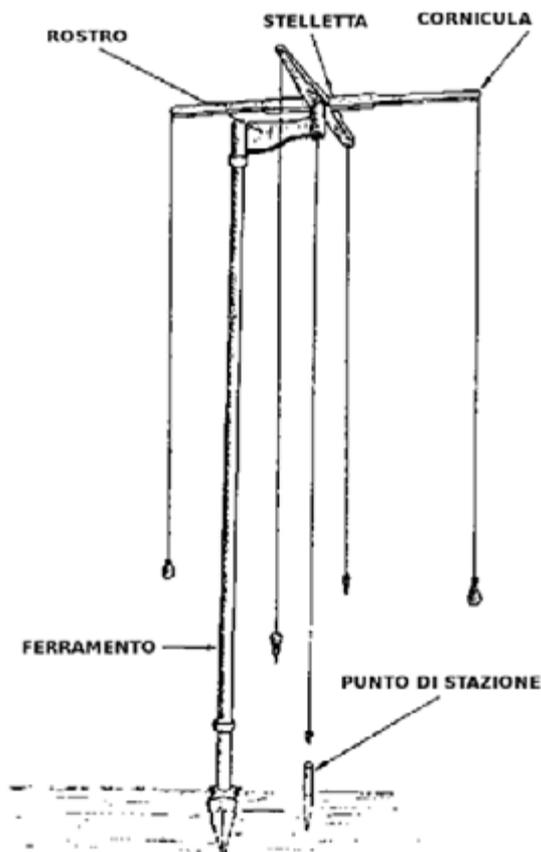
### L'USO DELLA GROMA

*Una volta che il terreno era stato spianato, prima di dare il via alla costruzione del fosso e del muro, un agrimensore, a partire dal centro del campo, usando la groma, disegnava la dislocazione delle vie e del muro.*

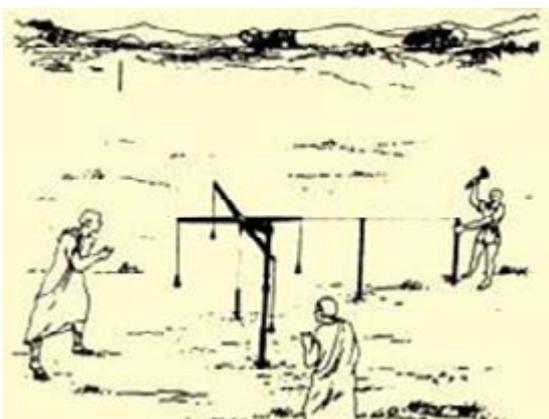
La groma è lo strumento principale usato dagli agrimensori romani per tracciare sul terreno allineamenti semplici ed ortogonali, necessari alla costruzione di strade, città, templi e centu-

riazione di terreni agricoli.

Secondo i linguisti il termine *groma* deriva dal corrispettivo termine greco *gnoma* ma vi è chi lo fa derivare da *a-grumus* ovvero il "campo privo di cumuli", cioè il piano ove si operava con la groma.



*La groma e le sue parti*



Lo strumento è costituito da tre parti fondamentali:

a. La **stelletta** formata da due braccia uguali, intersecantesi a croce ad angolo retto, in metallo cavo con rinforzo di un'anima in legno; dalle estremità, dette **cornicula**, cadono quattro fili a piombo con pesi accoppiati a cono e a pera;

b. Il **rostro**, asta robusta con le estremità a cilindro: una per ricevere il perno girevole della stelletta, l'altra per l'innesto al bastone verticale; la distanza fra gli assi dei due cilindri misura esattamente un piede (0,2963 m);

c. Il **ferramento**, bastone in metallo cavo atto a supportare le parti precedenti, dotato all'estremità inferiore di punta metallica a cono, cava, con alette di presa, da infiggere nel terreno.

La groma veniva posizionata col ferramento infisso al suolo in posizione esattamente verticale, servendosi dei fili a piombo, con i quali se ne controllava il parallelismo.

Mediante un quinto filo a piombo si faceva in modo che il centro della stelletta fosse corrispondente al punto di stazione.

La punta poteva essere conficcata nel terreno oppure *ad lapidem*, in un cippo lapideo che gli agrimensori portavano con sé.

Così la groma era pronta per l'uso.

Poiché i fili a piombo cadenti dalla cornicula costituiscono due copie di traguardi, l'uso della groma consisteva nel mirare i vari punti del terreno proprio attraverso questi traguardi.

### TRACCIAMENTO DI ALLINEAMENTO SEMPLICE TRA I PUNTI A E B

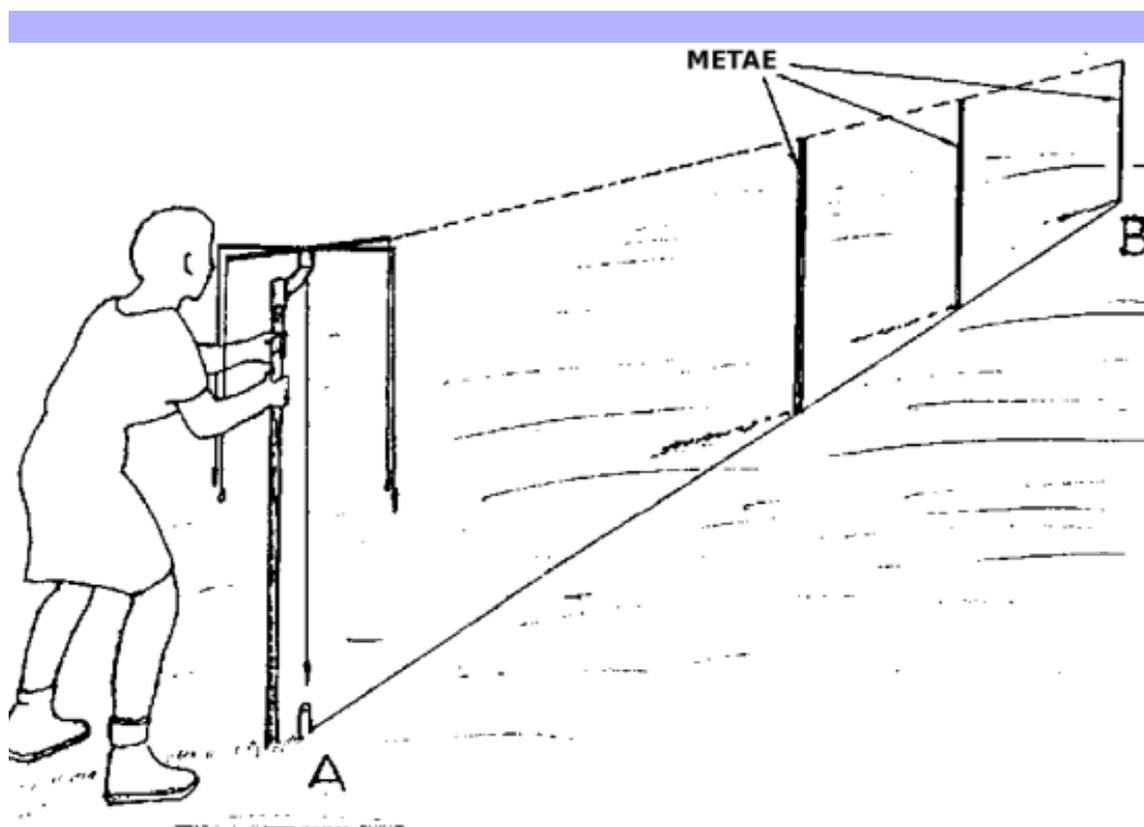
La groma veniva fissata in stazione nel punto A e nel punto B, veniva piantata la **meta** (la nostra pallina).

Quindi si ruotava la **stelletta** in modo da mirare, attraverso una coppia di traguardi, la **meta** in B.

Si facevano piantare nella direzione di questa visuale un certo numero di **metae**, ottenendo il tracciato dell'allineamento.

Questa era la procedura base per tutte le operazioni con la groma.

*Allineamento semplice*



**TRACCIAMENTO DI ALLINEAMENTI ORTOGONALI FRA LORO**

Fissato il primo allineamento AB, la groma veniva posta in stazione nel punto intermedio C, incrocio delle due direzioni da tracciare.

Quindi ruotando la stelletta si stabiliva la mira sulle metae in A e in B mediante la prima coppia di traguardi.

Fissata così la stelletta, si miravano, attraverso la seconda coppie di traguardi, i punti D ed E seguono la procedura di base.

Questo era il caso più frequente nell'uso della groma; esso riguarda il tracciamento dei decumani delle città o degli accampamenti e per l'assegnazione dei terreni da coltivare agli abitanti delle città e delle colonie.

**DETERMINAZIONE DELLA DISTANZA DI UN PUNTO INACCESSIBILE SUL TERRENO DA PUNTO DI STAZIONE**

Si posizionava dapprima la groma nel punto di stazione A e si mirava il punto inaccessibile B con la prima coppia di traguardi.

Poi si stabiliva un allineamento ortogonale alla linea AB, mediante l'altra coppia di traguardi, determinando il punto C ad una data distanza da A.

Con groma in C si stabiliva un allineamento CD perpendicolare ad AC.

Si divideva la lunghezza AC in due parti uguali e si fissava la groma nel punto di mezzo E.

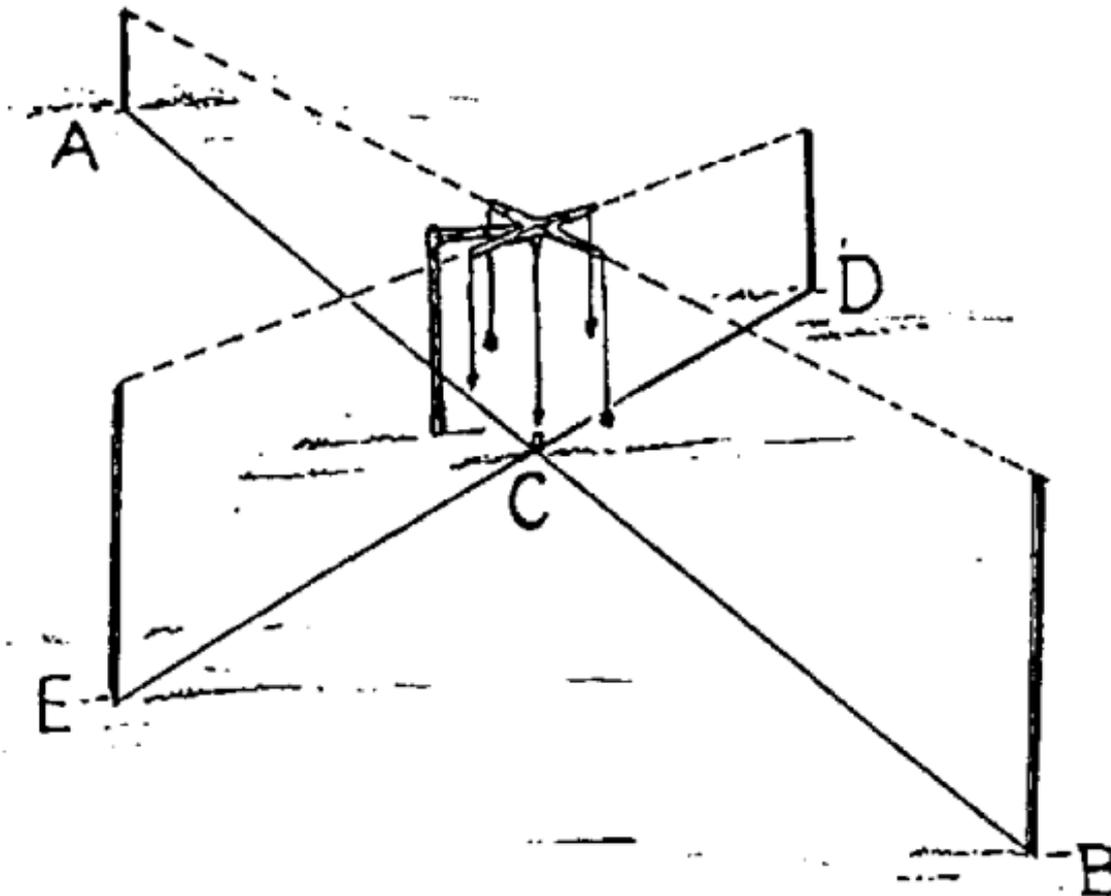
Prolungando l'allineamento BE fino all'incontro con CD, si otteneva il punto F.

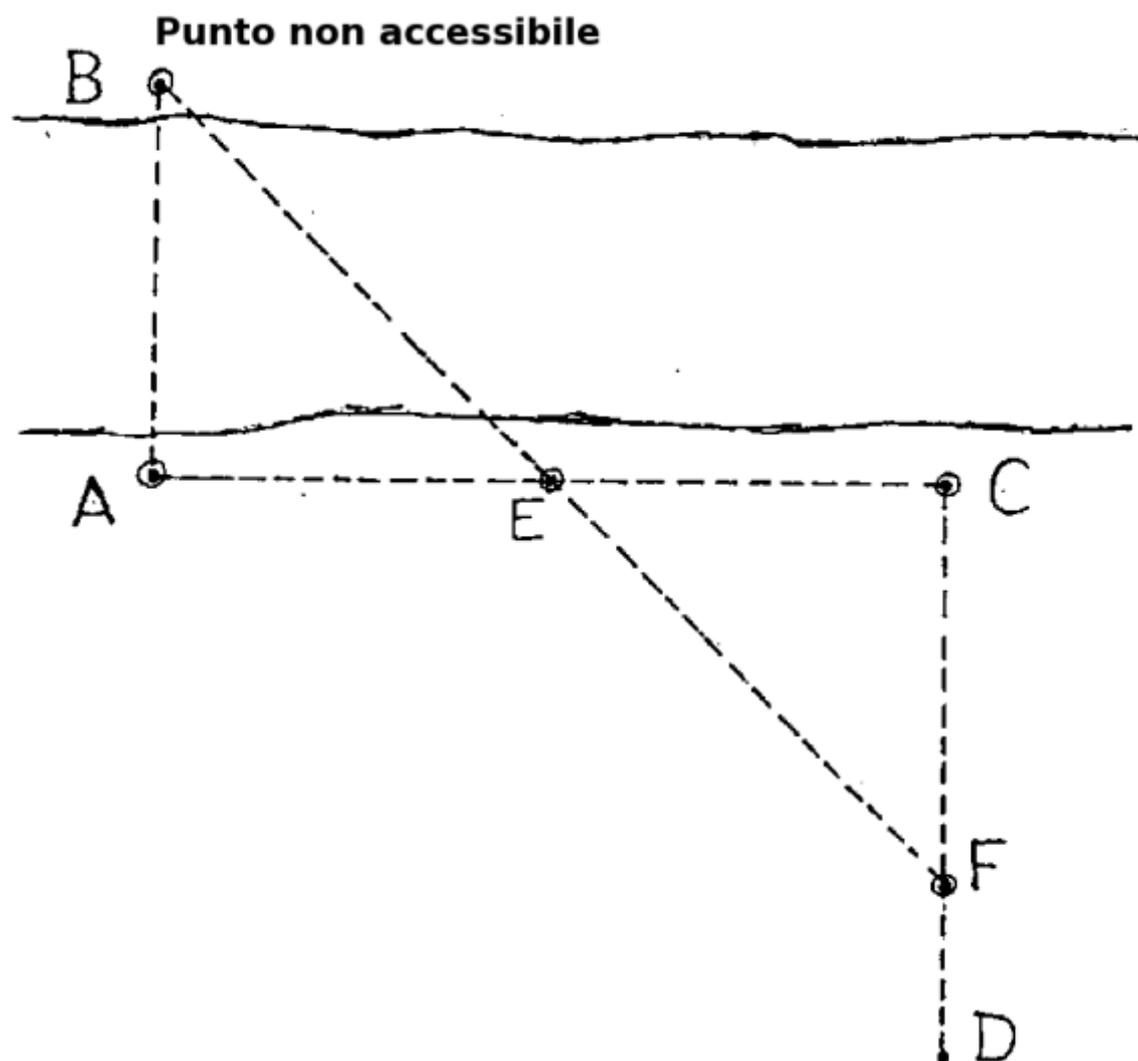
La distanza CF è uguale alla distanza cercata.

Questa procedura si applicava per calcolare la larghezza dei fiumi, l'estensione degli acquitrini e delle paludi, la distanza delle navi in avvicinamento ai porti.

Inoltre con la groma si rilevavano i dati per disegnare la forma del terreno, cioè uno schizzo

*Figura a fondo pagina:  
Allineamento ortogonale*





*Punto inaccessibile  
sul terreno  
da punto di stazione*

topografico, orientato con l'aiuto dello gnomone portatile (riduzione dei grandi orologi solari).

La groma fu usata anche dopo l'età romana, poi cadde in disuso, superata da strumenti più perfezionati.

Ciò invece che è rimasto fisso nel tempo sono i principi costruttivi e di misura, che ancora oggi si ritrovano alla base del funzionamento dei moderni squadri agrimensori, cilindrici e sferici.

### **TEMPI...MODERNI**

Facendo un notevole salto temporale ci affacciamo al diciannovesimo secolo ricordando una figura piemontese, di spicco, della nostra Categoria, che ebbe l'impegnativo compito di misurare alcuni Territori della nostra Regione

appartenenti all' allora Regno con l'uso del... triplometro.

### **IL GEOMETRA ANTONIO RABBINI**

Antonio Rabbini era nato a Magliano d'Alba (ora Alfieri) nel 1807. Iniziò a lavorare a 16 anni sotto la guida di un famoso geometra piemontese, Andrea Gatti, che aveva avuto l'incarico dal Comune di Torino di redigere il nuovo catasto della città.

Rabbini cominciò quindi a lavorare nel 1823 quale "praticante"; poi, nel 1826, come "caposquadra e collaboratore" rilevando infine nel 1831, al decesso del titolare Gatti, gli impegni professionali del defunto maestro nei confronti della Città di Torino, garantendo i debiti di questo. Dopo tale data, Rabbini trovò aperta

una fortunata carriera professionale che proseguì, dopo il 1845, in una carriera prestigiosa nell'amministrazione finanziaria dello Stato (inteso ovviamente "Regno di Sardegna, di Cipro, ecc.") quale "Direttore Generale della catastazione generale ed uniforme delle provincie di terraferma".

Le operazioni di rilevamento, che per la prima volta danno a grande scala (1:500, 1:1000 e 1:5000) una precisa rilevazione anche degli edifici, iniziano nel 1857 nella provincia di Torino e si estendono successivamente a quella di Novara fino al 1870, giungendo a completezza per i circondari di Torino, Pinerolo, Susa, Novara, Ossola e Pallanza.

La documentazione prodotta nel corso delle operazioni catastali riflette però solo la prima delle cinque fasi in cui esse avrebbero dovuto svolgersi: accertamento dei benifondi (misure particellari), determinazione della rendita netta (stima censuaria), controdeduzioni degli interessati, esazione della imposta, registrazione delle mutazioni di possesso.

Nella nostra Regione il cognome Rabbini è da sempre, seppur senza ragione giuridica ma con grande riconoscimento storico, abbinato al catasto ottocentesco, quello precedente il Nuovo Catasto Terreni, il c.d. Catasto Rabbini.

Il Catasto Rabbini, pur non essendo stato mai attivato, costituisce la base del catasto dello stato unitario istituito con l. 10 mar. 1886, n. 3682.

L'ulteriore nonché ultimo salto temporale di questa nostra Ricerca, ci porta a riscoprire una figura quasi mitica della nostra professione che i suoi vecchi Colleghi Geometri, all'epoca - quasi 55 anni fa - avevano giustamente e lungamente premiato: Pietro Alaria.

Alcuni mesi orsono la nipote Carolina Alaria, residente a Milano, decise di regalare al Collegio di appartenenza del Nonno, (Torino), tutti i suoi cimeli: 4 scatoloni pieni di molti progetti, incartamenti, libri, manuali, riviste, lucidi, nonché il famoso Tacheometro, con tanto di treppiede, che il Geometra Alaria presumibilmente utilizzò durante i suoi Rilievi in montagna e non solo.

Era come quando da bambini si mettevano le mani nel baule del Nonno, immaginando di trovarvi al suo interno chissà quale cosa se non addirittura... La Mappa del Tesoro!

Tutto ciò ha contribuito a "risvegliare" in noi la voglia di appartenenza ad una nobile Pro-

fessione come quella del Geometra che fino a pochi decenni fa rappresentava, per la Collettività, un vero e proprio punto di riferimento, andando oltre all'espletamento del Lavoro, dove il Geometra aveva una vera funzione sociale e di raccordo tra il cittadino, gli Enti e la popolazione stessa.

In tal senso mi permetto, da figlio di Geometra, di raccontare un aneddoto di mio Padre, Dante, il quale scherzosamente andava dicendo che, durante la sua carriera, l'unica cosa che non aveva fatto era la "levatrice"...

E' quindi nostro preciso compito quello di far riscoprire anche ai più Giovani Colleghi iscritti all'Albo la figura del Collega Geom. Pietro Alaria, (già Consigliere del Collegio nella tornata 1971-73), autore dell'epica misurazione topografica finalizzata alla costruzione del Tunnel sotto il Monte Bianco perché, a loro volta si appassionino, conoscendolo da vicino, ciò che è parte anche del loro Passato.

Nei prossimi mesi, in occasione del 90° anniversario, verranno dunque esibiti in una Mostra i cimeli del Geom. Pietro Alaria, per celebrare e festeggiare, inoltre, il 55° anniversario dall'inaugurazione del Traforo del Monte Bianco.

## IL GEOMETRA PIETRO ALARIA

Pietro Alaria nasce a Torino nel 1899 ed a soli 17 anni consegue il diploma di Geometra, trovando immediato impiego presso l'Amministrazione dei Canali Cavour.

La 1° Guerra Mondiale lo ritrova mobilitato al fronte dove si distingue per amor di Patria ed attaccamento al dovere conseguendo il grado di tenente del Genio. Nel 1970 ottenne la promozione onorifica di Colonnello.

Ma nel 1921 inizia la sua irresistibile ascesa professionale, dedicandosi alla sua materia "preferita", la Topografia, mediante la quale dimostrò ben presto doti eccezionali unite a quelle, non comuni, di perseveranza, di resistenza alla fatica, di profonda e sincera umanità.

Fino al 1976 percorre tutta l'Italia, intervallando i suoi viaggi in Patria con quelli all'Estero: Svizzera, Francia, Egitto, Etiopia, Spagna, Sudan, Ecuador, Bolivia, Brasile, eseguendo tracciati e calcoli topografici che permetteranno la perfetta realizzazione di 21 gallerie, 10 autostrade, 10 dighe, 50 telefe-

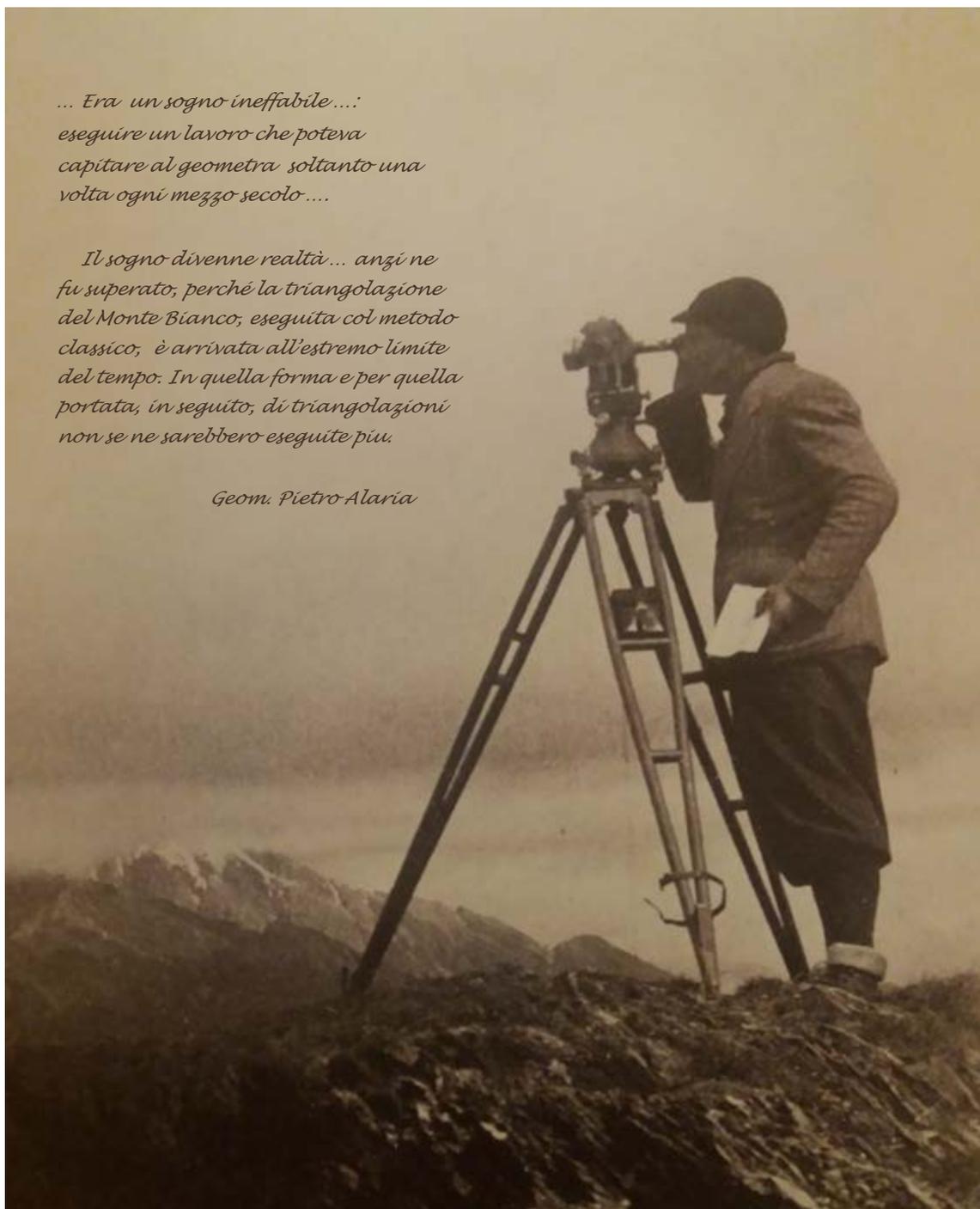


Geom. Pietro Alaria

*... Era un sogno ineffabile...:  
eseguire un lavoro che poteva  
capitare al geometra soltanto una  
volta ogni mezzo secolo....*

*Il sogno divenne realtà... anzi ne  
fu superato, perché la triangolazione  
del Monte Bianco, eseguita col metodo  
classico, è arrivata all'estremo limite  
del tempo. In quella forma e per quella  
portata, in seguito, di triangolazioni  
non se ne sarebbero eseguite più.*

*Geom. Pietro Alaria*



riche (una eccezionale in Spagna di 36 km.), 20 impianti idroelettrici, 50 funivie, 60 seggiovie, 20 viadotti e ponti, rilievi di miniere, rilievi aerofotogrammetrici.

Ma il suo “capolavoro” rimane il Tracciato per il Traforo sotto il Monte Bianco, inaugurato il 16 luglio 1965, eseguito in condizioni ambientali difficilissime, con un clima proibitivo, l'immane Impresa che venne definita in tutta Europa come “l'ultima grande triangolazione eseguita con il metodo classico”!

Pietro Alaria come tutti i “veri” Grandi si fece

benvolere da chiunque anche per le sue grandi doti di umanità e di modestia eccezionale; nel 1976 venne nominato Socio Onorario del Collegio di Torino in riconoscimento ai suoi alti meriti e al grande prestigio, in campo nazionale ed internazionale, che apportò alla Categoria a cui si onorava di appartenere.

Nel 1978 lasciò i suoi cari e la sua Categoria che lo ricordò con una grande fotografia che ancora oggi campeggia nei Locali del Collegio di Torino e Provincia a perenne ricordo della sua Persona.

# ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA LIBERA PROFESSIONE DI GEOMETRA

## SESSIONE 2018

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO  
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE  
GEOMETRA E GEOMETRA LAUREATO  
SESSIONE 2018

### Prima prova scritta o scritto-grafica

Si vuole realizzare un centro sociale polifunzionale con sala da concerto per musica da camera e conferenze.

La struttura dovrà essere costituita da:

1. ingresso, guardaroba, angolo bar;
2. sala da concerto per 80 posti a sedere;
3. tre camerini per artisti;
4. uffici di direzione e segreteria;
5. una saletta con 6 postazioni per l'ascolto della musica;
6. una sala televisione con 10 posti a sedere;
7. una sala con 4 tavoli per il gioco delle carte ed un biliardo;
8. servizi e locali accessori.

Si richiede ancora che almeno un lato della sala da concerto sia costituita da pannelli mobili per consentire, all'occorrenza, l'ampliamento della sala per lo svolgimento di conferenze con una capienza di n. 150 posti a sedere.

Il candidato, scelta la scala di progettazione più idonea ed ogni altro elemento ritenuto utile o necessario (confini del terreno, esposizione, locali accessori, tipo di copertura, materiali da costruzione ecc.), illustri la proposta progettuale con almeno 1 pianta, 2 prospetti ed una sezione.

Inoltre, in una breve relazione tecnica indichi le principali provvidenze antinfortunistiche da predisporre per la corretta conduzione del cantiere e i criteri adoperati per la progettazione.

Il candidato, infine, completi l'elaborato con almeno due dei seguenti argomenti:

- computo metrico di una parte dell'edificio a sua scelta;
- sezione di una parte della muratura della sala da concerto in scala 1:20 mettendo in evidenza il materiale utilizzato per la insonorizzazione acustica;
- calcolo e/o rappresentazione di un elemento della struttura.

Tempo massimo per lo svolgimento della prova: ore 8.

Durante la prova sono consentiti l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti e la consultazione di manuali tecnici e di raccolte di leggi non commentate.

## Seconda prova scritta o scritto-grafica

Assegnate le coordinate piano altimetriche dei vertici della particella pentagonale ABCDE, rispetto ad un sistema di assi cartesiani ortogonali, e specificate di seguito:

VERTICI	ASCISSE	ORDINATE	QUOTE ALTIMETRICHE
A	252,00	210,70	116,42
B	373,80	76,20	108,75
C	212,20	-66,75	100,35
D	52,35	37,40	106,80
E	75,30	149,55	111,36

Il candidato, dopo aver calcolato le distanze e le differenze tra le quote dei vertici ABCDE, dia del terreno una rappresentazione a curve di livello con equidistanza pari a 1 mt.

Successivamente progetti un collegamento stradale tra il punto A ed il punto D utilizzando una pendenza massima del 5%, disegnandone la planimetria ed il profilo longitudinale.

Infine esegua un computo metrico delle opere principali relative alla strada da realizzare.

Tempo massimo per lo svolgimento della prova: ore 8.

Durante la prova sono consentiti l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti e la consultazione di manuali tecnici e di raccolte di leggi non commentate.



## Benvenuti ai nuovi Colleghi abilitati

### COMMISSIONE 52 - GUARINI TORINO

1. ADAMO GABRIELE
2. ALESSI FRANCESCO
3. AMATUZZO ALESSIO
4. ARENA MICHELE
5. BARONE DARIO
6. BENFATTO DAVIDE
7. BOGERO ELENA
8. BONATTO MINELLA GIANLUCA
9. BONGIOANNI PAOLO
10. BOSTICCO ELISA
11. BRASOVEANU MADALINA
12. BROGLIO GINEVRA
13. BRUNO RICCARDO
14. BRUSASCHETTO MATTEO
15. BUONGIORNO GIOVANNI
16. CABIATI DANIELE
17. CAPUTO MASSIMO
18. CECCHINI PAOLO
19. CERATTO TIZIANA
20. CERESA CHRISTIAN
21. CHIEA LAURA
22. CORBO RUBEN
23. DAVI' GIOVANNI
24. DE FERRARI FEDERICO
25. DEL SANTO ANDREA
26. DESTEFANIS LUCA

#### Commissari Geometri:

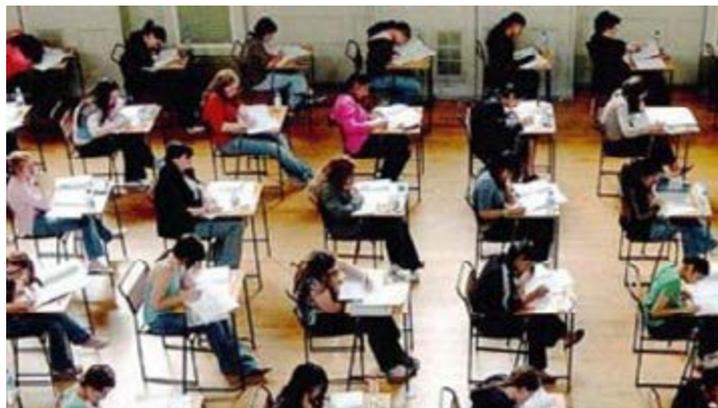
Mauro Barberis - Francesco Pane - Paolo Piero Rubiano

### COMMISSIONE 53 - GUARINI TORINO

1. DURANDO ENRICO
2. FIDELBO ALESSIO
3. FININI STEFANO
4. FRAGALE FABIOLA
5. GABRIELE GLORIA
6. GAIANI MICHELA
7. GASPARETTO ALESSANDRA
8. GENNARO LUIGI
9. GIACOBINO LUCA
10. GIANFILIPPO SIMONE
11. GIANNINI FEDERICA
12. GILARDI GIOACCHINO
13. GIRAUDO FEDERICO VITTORIO
14. GIRODO DIEGO
15. GIRODO ROBERTO
16. GIROTTO ALESSIO
17. GUIDOBALDI GIANLUCA
18. IOSA FABIO
19. JAVIER IAN ORVEN SABAN
20. LIPARI GIUSEPPE
21. MADIAI LETIZIA
22. MASTROGIOVANNI VINCENZO LORIS
23. MEDINA BIANCA MARIA
24. MONTANARO LORENZO
25. MOREL LUANA

#### Commissari Geometri:

Andrea Lanzavecchia - Davide Losano - Tiziano Ruffino



**COMMISSIONE 54 - GUARINI TORINO**

1. PEILA FRANCESCO
2. PRINZI CRISTINA
3. PUTTINATO REBECCA
4. RINALDI MARCO PIETRO WALTER
5. RISTA PAOLO
6. ROSTAGNO ANDREA
7. ROTONDI PATRICK
8. ROVEI DAVIDE
9. RUGGIERO KEVIN
10. SACCO DANIEL
11. SANTINA DAVIDE
12. SELVATICO ANNALISA
13. SEREN GAY GABRIELE
14. SPAGNUOLO ANDREA
15. TAVERNITI MARIA GIUSEPPINA
16. TENACE MASSIMO
17. TIVANO CRISTINA
18. TOTU DANUT PETRUT
19. TREVES LUCIA
20. TRIBASTONE DAVIDE
21. TRUCANO ERALDO
22. VAIR VIRGINIA
23. VAYR ERNESTA
24. ZUANAZZI ALBERTO



**Commissari Geometri:**

**Massimo Conte - Sergio Enrico Devia - Fabio Pagani**



## NEWSLETTER N. 2 DEL 30 GENNAIO 2019

### ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTI DI COSTRUZIONE

Publicato l'Ordine di Servizio n° 1/2019, a firme congiunte del Direttore di Divisione Dott. S. Golzio, del Dirigente dell'Area Edilizia Privata Arch. M. Cortese e del Dirigente del Servizio Permessi di Costruire Arch. T. Scavino, relativo all'aggiornamento dei valori tabellari degli oneri di urbanizzazione e dei contributi di costruzione.

Link utili:

- Home page Sportello:

<http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/index.shtml> - OdS 1/2019:

[http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti/ordini\\_servizio/2019/O.d.S.](http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti/ordini_servizio/2019/O.d.S._n._1-2019_Oneri.pdf)

[\\_n.\\_1-2019\\_Oneri.pdf](#)

- Tabelle Oneri 2019:

[http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti/oneri/2019/tabelle\\_oneri\\_2019.pdf](http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti/oneri/2019/tabelle_oneri_2019.pdf)

## NEWSLETTER N. 3 DEL 25 FEBBRAIO 2019

### PAGAMENTO CASHLESS DEI SERVIZI EROGATI DALL'AREA EDILIZIA PRIVATA

Ai fini di una progressiva strategia di sostituzione del contante con strumenti di pagamento digitali e tracciabili, conclusa con esito positivo una preliminare fase di sperimentazione, si comunica che tutte le attività a pagamento erogate dai servizi dell'Area Edilizia Privata della Città prevederanno unicamente il pagamento via "mobile" o con "internet banking".

Le prestazioni saranno regolate attraverso "BANCOMAT Pay", a fronte dei conteggi degli importi dovuti per i suddetti Servizi, le cui ricevute saranno emesse e timbrate dalla Cassa Edilizia di Piazza San Giovanni 5.

Oltre al consueto utilizzo del Bancomat o della carta di credito, i titolari di carta "PagoBancomat" delle banche aderenti al servizio, attraverso l'app del proprio istituto di credito oppure, ove non previsto dalla propria banca, attraverso l'app BANCOMAT Pay, potranno effettuare il pagamento dei servizi dell'Area Edilizia Privata in pochi secondi e con il proprio smartphone, senza utilizzare materialmente la carta o digitarne il relativo PIN.

Per importi più rilevanti, o in alternativa, si potrà ricorrere al Bonifico istantaneo che segue lo schema Sepa Instant Credit Transfer e che permette di trasferire il denaro in modo irrevocabile ed immediato in soli 10 secondi.

Link utili:

- Home page Sportello: <http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/>

**Notizie dallo sportello per  
l'Edilizia e l'Urbanistica della  
Città di Torino**



**Posta Elettronica  
CERTIFICATA**

### Posta elettronica certificata

**Si ricorda che tutti i professionisti hanno l'obbligo di dotarsi di indirizzo di casella di Posta Elettronica Certificata, comunicando l'indirizzo pec ai rispettivi Collegi professionali.**

**E' possibile ottenere gratuitamente la PEC tramite la convenzione stipulata tra Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati- Cassa Geometri e la società Aruba, come meglio indicato sul sito [www.cassageometri.it](http://www.cassageometri.it)**

## *Sentenze in breve per la professione*

### **Cambio di destinazione d'uso del sottotetto**

**Corte di Cassazione, Sez. VII civile,  
Ordinanza n. 9046 dell'11 gennaio 2019**

Il cambio destinazione d'uso del sottotetto, da vano tecnico ad uso residenziale, senza il permesso di costruire costituisce abuso edilizio.

In particolare, è stato ribadito che se un intervento edilizio comporta il cambio di destinazione d'uso, da vano tecnico ad uso residenziale, serve sempre il rilascio del permesso di costruire, pena la responsabilità penale, in quanto l'intervento comporta una trasformazione radicale.

Nello specifico la Corte ha rilevato che *“la destinazione abitativa di un sottotetto, che secondo gli strumenti urbanistici aveva soltanto una funzione tecnica, costituisce mutamento di destinazione d'uso per il quale è necessario il rilascio preventivo del permesso di costruire, atteso che la variazione avviene tra categorie non omogenee.*

*Sul punto non esplica alcun rilievo l'intervenuta modifica normativa operata dal d.l. n. 133*

*del 2014, essendo stato affermato da questa Corte che in tema di reati urbanistici, il mutamento di destinazione d'uso di un immobile previa esecuzione di opere edilizie, senza il preventivo rilascio del permesso di costruire, integra il reato di cui all'art. 44 del d.P.R. n. 380 del 2001, essendo irrilevanti le modifiche apportate dall'art. 17 del D.L. n. 133 del 2014 (conv. in legge n. 164 del 2014) all'art. 3 del citato d.P.R. che, nell'estendere la categoria degli interventi di manutenzione straordinaria al frazionamento o accorpamento di unità immobiliari con esecuzione di opere, se comportante variazione di superficie o del carico urbanistico, richiede comunque che rimangano immutate la volumetria complessiva e la originaria destinazione d'uso. Nello stesso senso la giurisprudenza amministrativa, secondo il cui costante orientamento giurisprudenziale, per l'identificazione dei volumi tecnici va fatto riferimento a tre ordini di parametri.*

*Il primo ha carattere positivo ed è di tipo funzionale, dovendo sussistere un rapporto di strumentalità necessaria del volume tecnico con l'utilizzo della costruzione; il secondo e il terzo hanno carattere negativo e sono collegati: all'impossibilità di elaborare soluzioni progettuali diverse all'interno della parte abitativa, per cui tali volumi devono essere ubicati solo all'esterno; ad un rapporto di necessaria proporzionalità fra le esigenze edilizie ed i volumi, che devono limitarsi a contenere gli impianti serventi della costruzione principale e devono essere completamente privi di una propria autonomia funzionale, anche solo potenziale.*

*È stato in particolare escluso che possa considerarsi volume tecnico un locale con requisiti di abitabilità, reso non abitabile con una semplice operazione di tamponamento delle finestre, essendo questa “una operazione in sé talmente semplice, reversibile e surrettizia da non privare l'ambiente della sua intrinseca qualità abitativa”.*

*Come pure è stato ritenuto che la realizzazione di un locale sottotetto con vani distinti e comunicanti con il piano sottostante mediante una scala interna, costituisca “indice rilevatore dell'intento di rendere abitabile detto locale, non potendosi considerare volumi tecnici i vani in esso ricavati”.*

Precisano ancora i Supremi Giudici che *“...non rileva la circostanza che non fosse stato provato l'effettivo abbassamento del piano di calpe-*



*Corte di Cassazione,  
Ordinanza n. 9046  
dell'11 gennaio 2019*



**Più di 25 anni  
di esperienza**

SDL opera con professionalità e competenza su tutto il territorio torinese, offrendo vendita, posa in opera ed assistenza di ascensori, montacarichi, scale mobili e sistemi elevatori per disabili

**SOLUZIONI FLESSIBILI**

**PREVENTIVI GRATUITI**

**ASSISTENZA 24 ORE**

- **INSTALLAZIONE IMPIANTI ASCENSORE**
- **INSTALLAZIONE MONTACARICHI, MONTASCALE E SCALE MOBILI**
- **MANUTENZIONE PERIODICA**
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**
- **AMMODERNAMENTO IMPIANTI**

**SDL Ascensori di Spagnuolo D. & C. snc**  
Via Cavagnolo, 30 10156 TORINO - tel. 011 2629014 - fax 011 19792004  
info@sdlascensori.com

[www.sdascensori.com](http://www.sdascensori.com)

stio, in quanto la natura delle opere realizzate all'interno del sottotetto dimostrava inequivocabilmente la modifica della destinazione d'uso dello stesso e la sua trasformazione in unità abitativa; ancora, si evidenzia come dal verbale di sequestro in atti risultava che il locale sottotetto si presentava, al momento, dell'accertamento, fornito di impiantistica elettrica e televisiva, di impiantistica idraulica e di riscaldamento in fase di completamento, presentandosi l'area completamente pavimentata ad eccezione di un piccolo locale, la cui destinazione alla realizzazione di un bagno era dimostrata dalla presenza di impiantistica idraulica. Sulla base di tale elementi, quindi, i giudici di appello pervengono alla logica conclusione per cui non poteva ritenersi che gli impianti rinvenuti fossero stati realizzati a servizio del locale sottostante, in quanto dal fascicolo fotografico e dal verbale di sequestro era chiaramente evincibile che il sottotetto non era un semplice locale destinato ad uso tecnico, poiché era munito di finestre corredate da infissi, era rifinito, la pavimentazione era

nuova ed all'interno di era anche un locale destinato alla realizzazione di un bagno. Infine, correttamente, affermano i giudici di merito, la responsabilità non poteva essere esclusa per il fatto che le opere avessero carattere interno, richiamando sul punto la consolidata giurisprudenza amministrativa, condivisa dal Collegio, secondo cui per la normativa edilizia, le opere interne e gli interventi di ristrutturazione urbanistica, come pure quelli di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, necessitano del preventivo rilascio del permesso di costruire ogni qualvolta comportino mutamento di destinazione d'uso tra due categorie funzionalmente autonome". Dichiarato inammissibile il ricorso la Corte ha condannato la ricorrente al pagamento delle spese processuali.

### **Sanzioni del de cuius: gli eredi non pagano**

**Corte di Cassazione, Sez. V civile,  
Ordinanza n. 6500 del 6 marzo 2019**

Se l'acquirente di un immobile, sfornito di

rendita catastale definitiva e per il quale viene indicata la sola rendita proposta, richiede la determinazione dell'imposta di registro in base al prezzo-valore, non è necessaria la formale istanza di valutazione automatica, in quanto è già implicita nella domanda di applicazione della disciplina del prezzo-valore. Se, a seguito di verifica, risulta una rendita effettiva maggiore rispetto a quella proposta, l'ufficio potrà recuperare la maggiore imposta dovuta con gli interessi, senza irrogare sanzioni.

Questi i principi stabiliti dalla Corte di Cassazione con l'ordinanza in esame con cui è stato accolto il ricorso presentato dagli eredi di un contribuente contro la sentenza con cui la Commissione tributaria regionale si era pronunciata relativamente a due avvisi di accertamento ICI (ora IMU) originariamente notificati al loro de cuius, proprietario di un terreno edificabile che aveva pagato l'imposta come se l'appezzamento fosse agricolo.

Quest'ultimo aveva impugnato i detti avvisi davanti alle Commissioni tributarie ma non aveva ottenuto ragione in nessuno dei due gradi del giudizio.

Nelle more della fase di appello, inoltre, il contribuente era deceduto.

Successivamente, i suoi eredi avevano adito la Corte di legittimità, avanzando, tra gli altri motivi, una censura riferita alle sanzioni applicate, dagli stessi ritenute non dovute.

La sezione tributaria della Cassazione ha spiegato che *“le sanzioni pecuniarie amministrative previste per la violazione delle norme tributarie hanno carattere afflittivo, onde devono inquadarsi nella categoria dell'illecito amministrativo di natura punitiva, disciplinato dalla legge 689/81, essendo commisurate alla gravità della violazione ed alla personalità del trasgressore, con la conseguenza che ad esse si applica il principio generale sancito dall'art. 7 della legge n. 689, secondo cui l'obbligazione di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi (Cass. civ. sez. V, 28/05/2008, n.13894; Cass. civ. sez. V 15.10.2018, n. 25644).*

*L'originario ricorso del contribuente merita quindi accoglimento limitatamente alle sanzioni, non dovute”.*

Nel merito, invece, i giudici hanno dato ragione alle Entrate ricordando che ai fini Ici-Imu un'area è fabbricabile se utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico

generale adottato dal comune, indipendentemente dall'approvazione della regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo; ciò determina quella che può considerarsi una vera e propria «impennata» di valore rilevante ai fini fiscali.

In particolare, i Supremi Giudici hanno formulato le seguenti considerazioni *“deve osservarsi che la contestazione principale della parte riguarda la avvenuta valutazione dell'aera in questione come edificabile, e si deduce che a tale fine non basta l'inserimento in PRG, essendo necessario anche l'inserimento nel piano particolareggiato.*

*A questa argomentazione principale si aggiunge che appare illogico valutare il terreno per l'anno di imposta 2005/2006 facendo riferimento ad una perizia del 2008, poiché nelle more è intervenuto il piano particolareggiato e quindi è aumentato il valore del terreno stesso. Deve qui richiamarsi l'orientamento costante della giurisprudenza di legittimità espresso sin dalla sentenza a sezioni unite n. 25506/2006, (fondato sulle norme di interpretazione autentica dell'art. 2, comma 1, lett. b, d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504) in virtù del quale un'area, ai fini dell'applicazione dell'ICI, è da considerarsi fabbricabile se utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal comune, indipendentemente dall'approvazione della regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo; ciò determina quella che può considerarsi una vera e propria «impennata» di valore rilevante ai fini fiscali (cfr. Cass. s.u. n. 25506/2006 cit.; Cass. sez. V n. 4952/2018).*

*Inoltre si deve osservare che in concreto il valore venale del bene è stato determinato seguendo i criteri di cui all'art. 5 del d.lgs. 504/1992, anche tenendo conto del valore indicato in una perizia giurata di stima del 26.06.2008 presentata dal contribuente, applicando un coefficiente di attualizzazione che ha consentito di riparametrare il valore all'annualità oggetto di accertamento.*

*Questa Corte ha già affermato che ai fini ICI il valore imponibile può essere desunto da una perizia giurata di stima anche se prodotta ad altri fini, purché facendo applicazione dei criteri indicati dall'art. 5 del d.lgs. 504/1992 (Cass. 4093/2015). La censura è quindi infondata”.*

I tre figli del contribuente dovranno dunque pagare l'imposta chiesta dal comune di Roma ma



Corte di Cassazione,  
Ordinanza  
n. 6500  
del 6 marzo 2019

# CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE

## QUADRIENNIO 2018 - 2022

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriale dei Geometri e Geometri Laureati", il Presidente del Tribunale di Torino, con Decreto n. 6/2019 del 28 gennaio 2019, ha designato, quali componenti del Consiglio di Disciplina Territoriale del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia, i seguenti nominativi:

AIMONE MARIOTA FULVIO  
BORGNA GUIDO  
BUTTAZZI WALDEMAR  
CAPECCHI ROBERTO  
DALPASSO MAURO  
FINO ANDREA  
GILI TOS FABRIZIO  
LOSANO DAVIDE  
LUCATO CLAUDIO  
MAGNAGHI MAURA  
MALERBA EMANUELA  
PISTOT PAOLA  
RAIMONDI FRANCO  
ROSSI MARGHERITA  
ROSTAGNO PATRICK

A norma del citato Regolamento, art. 2, le funzioni di Presidente del Consiglio di Disciplina sono svolte dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo e le funzioni di Segretario dal componente con minore anzianità di iscrizione all'Albo.

Risultano avere le predette caratteristiche:

Presidente: Geom. Borgna Guido, iscritto all'Albo dal 1974

Segretario: Geom. Margherita Rossi, iscritta all'Albo dal 2008

Il Consiglio di Disciplina si è insediato l'11 febbraio 2019.

La sede del Consiglio di Disciplina è in Via Toselli 1 Torino, presso il Collegio Geometri, e-mail: [consigliodisciplina@collegiogeometri.to.it](mailto:consigliodisciplina@collegiogeometri.to.it)  
PEC: [consigliodisciplina.torino@geopec.it](mailto:consigliodisciplina.torino@geopec.it)



# ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO

**TORINO, 18 APRILE 2019**

**S**i è rinnovato, come di consueto nel mese di aprile, l'appuntamento con l'Assemblea generale degli Iscritti all'Albo che si è svolta il 18 aprile presso la sala Auditorium del palazzo della Città Metropolitana, C.so Inghilterra n. 7, Torino.

L'Assemblea annuale, oltre a rappresentare il momento per illustrare agli Iscritti ciò che è stato fatto e, soprattutto, ciò che il Consiglio ha in programma, è stata occasione per celebrare i 90 anni della Professione, istituita con R.D. dell'11 febbraio 1929 grazie all'allestimento,



negli spazi antistanti la sala convegni, di una mostra dedicata al Geom. Pietro Alaria, autore del tracciato per il traforo sotto il Monte Bianco, inaugurato il 16 luglio 1965.

L'allestimento della mostra, resa possibile grazie al contributo della famiglia del Geom. Alaria e, in particolare, della nipote, Carolina Alaria, anch'essa presente all'evento, è stato curato dal Vice Presidente del Collegio, Geom. Rodolfo Meaglia, e dai Consiglieri.

Lo stesso Vice Presidente è intervenuto, in apertura all'Assemblea, per presentare la mostra allestita in onore del Geometra Pietro Alaria.

**INTERVENTO  
DEL VICE PRESIDENTE**

Buongiorno cari Colleghi, ringrazio il Presidente per l'opportunità che mi ha offerto di parlare del Geometra Pietro Alaria che non ho avuto il piacere di incontrare personalmente, essendo di altra generazione, ma che ho conosciuto attraverso la memoria di mio Padre che lo considerava un vero Mito della nostra Categoria!

E ringrazio di poterlo fare davanti alla Nipote, Dottoressa Carolina Alaria, che ha accettato il nostro invito a presenziare all'odierna Assemblea, omaggiando il Collegio di Torino e Provincia dei cimeli appartenuti al Nonno e che



oggi, in parte, sono esposti nella mostra che gli abbiamo voluto dedicare.

*Vice Presidente  
Rodolfo Meaglia*

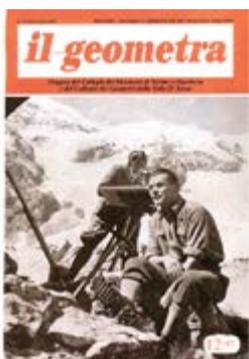
Il Collegio quindi da oggi vanta, grazie alla generosità della Famiglia Alaria, un patrimonio di documenti: progetti, incartamenti, libri, manuali, riviste, lucidi, nonché il famoso Tacheometro, con tanto di treppiede, che il nostro prestigioso Collega presumibilmente utilizzò durante i suoi Rilievi in montagna e non solo. Fino al 1976 il Geometra Alaria ha percorso tutta l'Italia, intervallando i suoi viaggi in patria con quelli all'Estero: Svizzera, Francia, Egitto, Etiopia, Spagna, Sudan, Ecuador, Bolivia, Brasile, eseguendo tracciati e calcoli to-



*Carolina Alaria, nipote del  
Geom. Pietro Alaria e  
Luisa Rocchia, Presidente  
del Collegio*



*L'Assemblea 2019 è stata occasione per celebrare i 90 anni della Professione e la figura del Geom. Pietro Alaria*



pografici che hanno permesso la perfetta realizzazione di 21 gallerie, 10 autostrade, 10 dighe, 50 teleferiche (una eccezionale in Spagna di 36 km.), 20 impianti idroelettrici, 50 funivie, 60 seggiovie, 20 viadotti e ponti, rilievi di miniere, rilievi aerofotogrammetrici.

Ma il suo “capolavoro” rimane il tracciato per il traforo sotto il Monte Bianco, inaugurato il 16 luglio 1965, eseguito in condizioni ambientali difficilissime, con un clima proibitivo, definita in tutta Europa come “l’ultima grande triangolazione eseguita con il metodo classico”.

Nei prossimi mesi, proprio in occasione del 90° anniversario della Categoria e del 55° anniversario dall’inaugurazione del Traforo del Monte Bianco, verranno ancora esibiti, in una mostra dedicata, i cimeli che potete vedere qui oggi e molti altri oggetti appartenuti al Geom. Pietro Alaria.

Sarà dunque un’importante occasione per celebrare insieme due importanti eventi e mostrare, anche ai più giovani, gli importanti traguardi personali e professionali che sono stati e possono essere raggiunti poiché la grande vitalità di questa professione sta anche nell’alto numero di giovani che decidono di intraprenderla.

Tra i documenti c’è una copia del libro “Cantiere Montebianco” che vide la luce nel 1971, dopo “affettuose insistenze” dell’allora Consiglio e del Presidente Maurizio Quagliolo, con la convinzione da parte di Alaria che non si trattasse di cose adatte al pubblico ma di “me-

morie” da condividere con la propria famiglia. Certo non è un romanzo, ma è un racconto di vita e ti appassiona ciò che c’è dentro, la fatica che si cela dietro la Professione, la volontà e la determinazione di andare oltre, oltre anche a quella che di fatto si conclude come una sfida nei confronti della montagna, delle intemperie, dell’uomo contro la natura, del lavoro, della morte che puntualmente si presentò all’appuntamento e che sfiorò lui stesso.

Possiamo solo immaginare cosa deve aver provato quando l’ultimo diaframma di montagna cadde e gli operai italiani, dopo anni di lavoro, si poterono abbracciare con i loro colleghi francesi, una di quelle sensazioni che ci si porta dietro indelebilmente per tutta la vita!

E vorrei concludere il mio intervento leggendo un passo del suo libro: Il Giorno più bello.

E’ seguita la lettura di un estratto dal libro Cantiere Monte Bianco e il Vice Presidente ha ringraziato la nipote del Geometra Pietro Alaria, Dott.ssa Carolina Alaria.

Ha quindi preso la parola il Presidente.

#### RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Gentilissime Colleghe ed Egregi Colleghi, nell’aprire la seduta, Vi porgo il benvenuto all’appuntamento annuale dell’Assemblea che, come ormai sappiamo, viene indetta entro il mese di aprile in ossequio alle disposizioni sul-



la contabilità degli Ordini e Collegi professionali, che stabiliscono l'approvazione dei bilanci entro tale scadenza.

Abbiamo voluto, con l'occasione, abbinare, all'Assemblea odierna, una mostra celebrativa, dedicata ad un nostro predecessore e Collega che, proprio grazie alle competenze e capacità professionali, ha certamente contribuito a creare la storia del nostro Paese: Pietro Alaria.

Osserviamo, prima di iniziare, un minuto di silenzio dedicato al ricordo dei Colleghi che ci hanno lasciato dalla scorsa Assemblea. Precisiamo che citiamo solo i Colleghi ancora iscritti all'Albo, altrimenti rischieremo di tralasciare qualche nome, perché non ne siamo venuti a conoscenza.

Ricordiamo:

GIOVANNI BONAUDO  
 EZIO CALCAGNO (deceduto nel 2017)  
 FAUSTINO FERRAROTTI  
 ANTONIO IERINO (deceduto nel 2017)  
 MASSIMO MARINO  
 NUNZIO MANCUSO  
 GIUSEPPE MICHELETTO  
 ALFREDO PAGELLA  
 ANGELO RISTA  
 VALTER VERCELLINO  
 GIANFRANCO VIGNA  
 MARCO ZILLA

Ricordiamo anche:

GUIDO BENEDETTO

Un saluto particolare ai 7 Colleghi che hanno compiuto quest'anno 50 anni di iscrizione e quindi entrano nell'Albo d'Onore dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia e ai 36 Colleghi che festeggiano i 35 anni di iscrizione, che applaudiremo al termine dell'Assemblea.

Salutiamo, inoltre, i 27 nuovi iscritti che ricevono oggi il timbro professionale e veniamo, quindi, agli argomenti principali oggetto dell'attività del Collegio e della Categoria.

Come di consueto, è l'Assemblea annuale il momento in cui si approvano i bilanci e le relative relazioni illustreranno come è stato condotto il Collegio nell'anno finanziario di riferimento.

Prima di esaminare le attività svolte, ma soprattutto le attività in programma e i bilanci desidero esprimere i miei ringraziamenti ai Consiglieri uscenti, che hanno guidato il Collegio



nel quadriennio passato e con cui ho collaborato negli anni.

*Luisa Roccia  
 Presidente Collegio*

A inizio novembre, com'è noto, si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e, a conclusione del turno di ballottaggio, si è ufficialmente insediata la nuova compagine di 15 Consiglieri che guiderà il Collegio nel prossimo quadriennio 2018/2022.

La presenza di numerosi Colleghi giovani tra i neo-eletti Consiglieri e l'ampia rappresentanza femminile costituiscono un risultato importante, a cui si è giunti all'esito di un lungo percorso che ha visto il coinvolgimento e il sostegno di tanti Colleghi, che collettivamente ringrazio per il sostegno e la partecipazione dimostrate e che rappresenta il primo passo per la realizzazione dell'impegnativo programma di lavoro che il nuovo Consiglio si è proposto di realizzare.

Ricordo, inoltre, che il 2019 rappresenta un anno importante per la Categoria poiché novant'anni fa, e cioè l'11 febbraio del 1929, nasceva la professione del Geometra, istituita dal Regio Decreto n. 274.

Nel corso dei decenni si sono susseguiti cambiamenti sociali ed economici profondi, ma quella del Geometra è rimasta una professione innovativa, poliedrica, da sempre, tradizionalmente radicata sul territorio e vicina alla cittadinanza.

Conoscenza capillare del territorio, capacità nella gestione del patrimonio immobiliare, primato nelle attività geomatiche e catastali, costituiscono le basi su cui fondare le nuove sfide, anche grazie all'utilizzo di tecnologie sempre più innovative.

E' per questa ragione che il nuovo Consiglio

intende operare principalmente al fine dell'incentivazione alla professione e promuovere, quanto più possibile la figura del Geometra di oggi, professionista multitasking, esperto nel settore delle costruzioni e del territorio, capace di utilizzare strumenti e software innovativi, ma anche di offrire consulenze in ambito giuridico e fiscale, esperto sulle tematiche ambientali, di catasto e sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione civile, amministrazione e mediazione.

A partire dalla nostra campagna elettorale, pensata in modo moderno, con largo utilizzo dei social network, di proiezioni video e di innovativi mezzi di comunicazione, l'obiettivo del nuovo Consiglio è stato quello di favorire, grazie al connubio tra le idee innovative dei Colleghi più giovani e la capacità dei Colleghi più esperti, la più ampia partecipazione di tutti gli Iscritti alla vita e alle attività del Collegio.

Necessità primaria e obiettivo strategico è, infatti, allargare la partecipazione creando una "rete" di Colleghi effettivamente capace di favorire lo scambio di idee e di esperienze attraverso l'incontro tra generazioni, con l'obiettivo di arricchire tutti gli Iscritti, aprendosi a modi di interazione diversi, tramite l'utilizzo di strumenti sempre più attuali, veloci e immediati.

L'obiettivo che ci proponiamo è proseguire e incrementare le occasioni di incontro-confronto aperto con tutti gli Iscritti, anche e soprattutto

to nelle zone della Provincia, per sollecitare e ampliare la partecipazione di tutti i Colleghi, a partire da coloro che vantano maggiore anzianità di esperienza lavorativa fino ad arrivare ai più giovani, alla vita e alle attività del Collegio. Fin da subito il Consiglio ha avviato importanti azioni al fine di migliorare la comunicazione e incentivare ulteriormente la partecipazione degli Iscritti alla vita e alle attività del Collegio.

E' stato innanzitutto favorito l'utilizzo dei social network, a partire dall'istituzione della pagina Facebook ufficiale del Collegio.

E' stato avviato un processo di restyling integrale della Rivista a livello grafico e di contenuti: l'obiettivo è di sostituire la Rivista cartacea con un formato online, edito sempre a cadenza bimestrale, per l'invio agli Iscritti, mentre la versione cartacea sarà utilizzata principalmente come strumento di marketing per la professione del Geometra verso l'esterno.

Parallelamente diventerà operativo un utilizzo più completo del sito internet istituzionale, già rinnovato nella grafica e nella struttura, in modo che possa diventare il principale mezzo di comunicazione verso i Colleghi, grazie alla pubblicazione di news e focus di approfondimento che normalmente trovavano spazio sulla Rivista.

Sono stati riorganizzati i precedenti "Settori di Attività" mediante la ricostituzione delle



“Commissioni” la cui attività è finalizzata ad un momento di incontro e dibattito a cui tutti gli Iscritti siano incentivati a partecipare concretamente, per proporre progetti di interesse comune, sviluppare temi, esaminare normative e dare risposte a quesiti specifici.

I Consiglieri Responsabili di ciascuna Commissione hanno tempestivamente provveduto a raccogliere le numerosissime adesioni degli Iscritti alle Commissioni, chiedendo ai partecipanti una competenza specifica, massima disponibilità, oltre ad una partecipazione costante alle riunioni e ai gruppi di lavoro. Per favorire al meglio la condivisione delle conoscenze gli Iscritti particolarmente competenti in materie specifiche sono stati invitati a rendersi disponibili a collaborare all'organizzazione di corsi, anche in veste di docenti.

Sempre alle Commissioni, i cui lavori sono già stati avviati con la convocazione delle riunioni di insediamento, spetterà il compito di predisporre articoli tecnici, approfondimenti, le news ed i focus che possano essere di ausilio a tutti gli Iscritti.

Il Consiglio, inoltre, a partire dal suo insediamento a fine novembre 2018, sta operando un'attenta attività di analisi della spesa, razionalizzazione e contenimento dei costi sulla gestione della struttura e su tutte le attività svolte dal Collegio, con l'obiettivo di reinvestire i fondi che si renderanno disponibili in azioni a favore degli Iscritti, delle fasce deboli, dei giovani e a supporto delle situazioni di crisi o di maggiore difficoltà.

In tal senso, già a fine anno, la giornata dedicata allo scambio di auguri con i Colleghi, è divenuta non soltanto un'occasione di festa e di presentazione dei nuovi componenti del Consiglio, ma anche e soprattutto un importante momento di solidarietà, così che, l'importo previsto per l'acquisto degli omaggi di fine anno è stato devoluto alla famiglia del Collega del Collegio Geometri e Geometri Laureati di Asti, Geometra Massano Marco, vittima di omicidio durante lo svolgimento della professione di CTU.

Al fine di continuare a garantire, senza tuttavia gravare sul bilancio generale del Collegio, la programmazione di momenti aggregazione tra i Colleghi e di occasioni di confronto anche al di fuori dell'attività professionale, tradizionalmente rappresentati dalle Riunioni di Zona e dalle manifestazioni sportive che, annual-

mente, raccolgono adesione tra gli Iscritti, il Consiglio sta operando per individuare e valutare proposte di sponsorizzazione esterne per ottimizzare la programmazione delle attività sportive e ricreative.

L'obiettivo finale è far sì che le manifestazioni siano, per quanto più possibile, autofinanziate.

Fatte queste premesse, in un contesto sociale che vede costantemente cambiare il lavoro e la necessità di accrescere le proprie conoscenze, si conferma obiettivo prioritario investire sulla formazione, sullo sviluppo delle conoscenze e sull'istruzione.

L'obbligo del rispetto dei parametri della Formazione Continua, con il conseguimento di 60 CFP e la previsione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli Iscritti non in regola con il conseguimento dei crediti, è confermato anche dalla nuova proposta di revisione del Regolamento sulla Formazione Professionale Continua nazionale, attualmente al vaglio del Consiglio Nazionale e in relazione alla quale il nostro Consiglio ha trasmesso, a chiusura del 2018 e di concerto con gli altri Collegi del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, osservazioni puntuali.

Ricordo, in particolare, che dal 2018 si è aperto, per la maggioranza degli Iscritti il secondo triennio formativo, che conferma l'obbligo di acquisizione dei crediti formativi prescritti e si è chiuso altresì il primo triennio formativo per quanti si sono iscritti nel 2015.

Visti gli esiti del primo triennio e il numero degli Iscritti non in regola con il conseguimento dei crediti formativi prescritti, sin dall'inizio il Consiglio ha unito gli sforzi per garantire l'erogazione di corsi formativi non solo a Torino, ma anche e soprattutto nelle varie zone della Provincia.

L'importanza della formazione costante è indubbia anche per consentire a tutti gli Iscritti di essere sempre preparati ad affrontare i nuovi e pressanti obblighi che derivano dall'evoluzione normativa costante, dall'adeguamento alla normativa privacy, alla fatturazione elettronica, per citare solo alcuni dei più recenti esempi che ci hanno direttamente coinvolti.

Molto tempo e risorse sono stati quindi dedicati, fin da subito, da parte di tutti i Consiglieri, all'esame e alla selezione delle numerosissime proposte formative che quotidianamente provengono dagli enti esterni, sempre con l'obiet-



*L'Assemblea annuale si è svolta presso la Sala Auditorium, del palazzo della Città Metropolitana, C.so Inghilterra n. 7, Torino.*

tivo di mantenere elevato il livello qualitativo, ma di incrementare, nel contempo, le attività formative grazie al coinvolgimento di soggetti formatori e docenti con una preparazione scientifica specifica in ciascun ambito di interesse.

L'organizzazione di numerosi corsi di formazione e l'attenzione alla formazione è stata quindi non soltanto confermata ma, già a fine 2018, intensificata, per permettere ai Professionisti l'acquisizione dei crediti formativi necessari e garantire l'aggiornamento costante sugli argomenti di attualità e nelle materie obbligatorie.

La sinergia con gli Istituti CAT del territorio ha consentito la sottoscrizione di convenzioni specifiche, che hanno coinvolto numerosi Istituti, per favorire la promozione di attività formative, mediante l'utilizzo gratuito delle aule scolastiche, così da garantire un'attività formativa capillare anche nelle zone della Provincia e nel contempo favorire la colleganza tra mondo scolastico e attività professionale attraverso la partecipazione degli studenti ai corsi di formazione di interesse per i più giovani.

Attenzione particolare è stata rivolta all'esigenza di abbattere i costi della formazione, operando, da un lato, una revisione generale dei costi delle docenze e delle co-docenze, che sono stati considerevolmente ridotti, e avviando, dall'altro, un nuovo percorso di collaborazione con le Associazioni di Categoria più vicine agli Iscritti.

L'adesione del Collegio ad Agefis, Agiai, Agit, Geosicur, Geosport, Geoval già formalizzata, consentirà di creare un nuovo percorso di condivisione di conoscenze e sinergie utili ad agevolare l'attività formativa grazie al supporto, alle conoscenze e al bagaglio di esperienza di formatori esperti in materia.

Grazie al puntuale lavoro e impegno dei Consiglieri, al supporto delle Commissioni che saranno direttamente coinvolte nella programmazione delle attività formative, si intende proseguire e intensificare l'offerta formativa con l'erogazione di convegni e seminari, corsi di formazione specifici.

Il percorso avviato dal Consiglio ha l'obiettivo di garantire un livello di formazione professionalizzante ai più giovani e incentivare, nel contempo, la scelta dell'attività professionale futura.

Considerata la necessità di incrementare il supporto agli Iscritti a livello di formazione,

nonché di operare al fine di ridurre e contenere i costi dell'offerta formativa, calmierando il mercato, il Consiglio ha operato per contenere notevolmente i costi dell'offerta formativa, se a pagamento, e ha deliberato di mantenere l'importo della quota Albo invariato rispetto al 2018.

Per agevolare ulteriormente il pagamento della quota, è stata introdotta una terza rata, con scadenza fine ottobre.

Sono state, inoltre, rimodulate le soprattasse e confermate le agevolazioni per i giovani Geometri che iniziano la professione e che si iscrivono per la prima volta al Collegio: riduzione della quota d'iscrizione ad un quarto per i primi due anni ed alla metà per i successivi tre anni.

Prosegue la possibilità di rateizzare il pagamento dei corsi di formazione erogati dal Collegio o dalla Fondazione mediante apposita richiesta da presentare su istanza dell'Iscritto anche contestualmente all'iscrizione al corso e prosegue tra anche l'azione di monitoraggio puntuale, da parte degli Uffici e del Direttivo, dei pagamenti delle quote di iscrizione.

Grande attenzione è stata rivolta anche ai giovani, sia Praticanti che studenti, moltiplicando l'impegno nelle attività di orientamento e formazione per agevolare l'accesso alla professione.

L'attenzione ai giovani e la necessità di garantire un livello di preparazione adeguato e un aggiornamento costante si conferma tra le priorità del Consiglio anche grazie alla programmazione dei colloqui Praticanti presso la sede del Collegio e alla programmazione di Corsi di Formazione Professionale alternativi al tirocinio, che consentono, con il superamento del corso, di abbreviare il periodo di praticantato e accedere direttamente agli esami di abilitazione.

Visti i risultati positivi ottenuti negli anni di attuazione, i Corsi di Formazione Professionale alternativi al tirocinio sono stati attivati nel 2018 e riproposti nel 2019, con una puntuale razionalizzazione dei costi e selezione dei docenti.

Nel 2019 i corsi sono stati sempre proposti in due edizioni complete, per dare la possibilità anche ai numerosi Praticanti iscritti di abbreviare il periodo di praticantato e accedere direttamente agli esami di abilitazione.

Ricordo che il monitoraggio costante dell'adeguatezza del livello formativo è garantito grazie





alla programmazione delle sessioni dei colloqui per Praticanti.

A fine marzo 2019, a seguito dell'intervenuta costituzione di un'apposita Commissione in conformità alle Direttive sul Praticantato, grazie alla disponibilità dei Colleghi componenti della Commissione Formazione e dei Consiglieri, è stata organizzata la prima sessione di colloqui con i Praticanti per verificare il livello di apprendimento e fornire le corrette indicazioni necessarie per l'orientamento futuro e per la prosecuzione del periodo di tirocinio mediante suggerimenti, consigli e pareri.

Anche ai più giovani opportunità formative sono offerte anche dall'accordo con l'Agenzia delle Entrate, per consentire lo svolgimento di un tirocinio formativo della durata di sei mesi. Grazie al supporto delle Commissioni, è in programma la sottoscrizione di una convenzione specifica anche con i Vigili del Fuoco, per offrire nuove opportunità lavorative e professionali anche grazie alla crescente collaborazione con enti e autorità di rilievo del territorio.

Il Collegio, inoltre, per consentire ai giovani Praticanti di affrontare al meglio l'esame di abilitazione all'esercizio della libera professione di Geometra proseguirà nella programmazione dei mini corsi di preparazione e prove simulate dell'esame scritto e orale.

Orientamento, incentivazione alla Professione e promozione delle iniziative di alternanza scuola-lavoro e di supporto alle scuole si pongono quali obiettivi prioritari del mandato, con l'intento di orientare la scelta professionale dei più giovani e delle famiglie, attraverso la promozione di attività di alternanza scuola-lavoro, stage formativi esteri, concorsi, attività di orientamento specifico e collaborazione costante con il mondo scolastico.

In particolare, non soltanto sono proseguiti i progetti già avviati, tra cui "A.P.P. VER. - apprendere per produrre verde": promosso dalla Città Metropolitana e finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia, con l'obiettivo di accrescere l'offerta educativa e formativa sul tema della green economy, ma si è dato grande impulso al progetto Georientiamoci, finalizzato a far conoscere l'evoluzione della nostra Categoria ai giovani studenti delle classi II e III delle scuole secondarie di primo grado attraverso i laboratori didattici BaM (Building and Modeling).

Dopo il successo riscontrato, l'attività è stata riconfermata e riproposta anche per l'anno scolastico 2018-2019 ed è proprio il nostro Collegio ad attivarsi direttamente per organizzare i laboratori didattici BaM (Building and Modeling) e prendere contatti con le Scuole.

Grazie all'impegno dei Consiglieri e dei Col-

legghi che collaborano alla promozione del progetto, nel 2018 sono stati portati a compimento 72 laboratori BaM, con il coinvolgimento di 19 Scuole secondarie di primo grado per consentire agli studenti di esercitarsi, sotto la guida esperita di Colleghi e Consiglieri, nella progettazione in 3D della propria classe. Anche nel 2019 il numero di laboratori svolti e programmati si preannuncia molto elevato, ma la sinergia con le Istituzioni e il mondo scolastico è andata oltre grazie a nuovi contatti con le scuole per favorire la formazione e le iniziative specifiche. Proseguono le attività di collaborazione con le scuole e la Camera di Commercio nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro e il Collegio si propone di divenire nuovamente partner del progetto Abitare Sostenibile.

Il Consiglio, nell'ottica di una fattiva collaborazione con gli Istituti CAT, ha dato un sostegno concreto ai progetti degli Istituti, con l'erogazione di un finanziamento specifico, a favore dell'Istituto Alvar Aalto al fine della partecipazione al bando per "Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi"; l'importo sarà erogato a fronte dell'effettiva assegnazione del progetto e la collaborazione instauratasi con l'istituto consentirà di usufruire dell'utilizzo gratuito del laboratorio informatico per la programmazione di corsi formativi del Collegio. E' stato sottoscritto un accordo di partneria-

to, sempre con l'Istituto Alvar Aalto nell'ambito del bando PON Fondi Strutturali Europei, con un progetto dal titolo "Le mani in pasta", provvedendo alla nomina di esperti esterni per la programmazione di un percorso formativo specifico rivolto ai ragazzi.

E' stato patrocinato il progetto "LA FABBRICA DEL SOGNO" (docu-fiction) che sarà realizzato nell'a.s. 2018/19 (bando MIUR "CINEMA PER LA SCUOLA - I progetti delle e per le scuole), rispetto al quale l'Istituto Fermi è risultato vincitore, unica scuola del Piemonte. Il rinnovo e l'ampliamento dell'offerta formativa nel Catalogo Ce.Se.Di, con i corsi "Catasto Edilizio Urbano" e "Diritto: Le Successioni" consente la presenza e la formazione costante nelle scuole e, sempre per favorire la formazione dei giovani, è stata svolta una capillare attività di promozione, dal mese di dicembre 2018, del progetto Erasmus Plus, il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa, rivolto ai diplomati CAT dell'anno scolastico 2018/2019, per offrire loro l'opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza all'estero, raccogliendo le adesioni di numerosi studenti degli istituti CAT Fermi-Galilei di Ciriè ed Erasmo da Rotterdam di Nichelino.

Proseguono le attività di orientamento rivolte ai giovani, grazie alla preparazione e disponi-



bilità di numerosi Colleghi, anche grazie alla partecipazione agli open day e agli incontri di orientamento per far conoscere la professionalità del Geometra e, attraverso la promozione di concorsi e iniziative specifiche rivolte sia ai ragazzi del CAT, tra cui “Musica nei Cortili”, che giunge quest’anno alla sua undicesima edizione, con lo scopo di favorire la colleganza tra il mondo scolastico e la realtà del lavoro e con l’attività professionale del Geometra, sia ai giovanissimi, grazie al concorso “Liberi di muoversi e di giocare” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con l’obiettivo di premiare i migliori progetti di abbattimento delle barriere architettoniche nel costruito e stimolare un processo di formazione sul tema dell’accessibilità globale.

Crediamo che, proprio grazie alla collaborazione costante con gli Istituti e i docenti, alla valorizzazione degli studenti e degli ottimi risultati che vengono raggiunti, si riesca a dare un impulso concreto alla Professione, facendo conoscere, anche e soprattutto all’esterno, le molteplici competenze professionali della Categoria.

Grazie alle attività delle Commissioni e dei Consiglieri sarà possibile garantire il costante monitoraggio dei provvedimenti legislativi che quotidianamente ci coinvolgono, i nuovi regolamenti, le richieste di adeguamento agli obblighi normativi, i costanti aggiornamenti in materia edilizia e catastale, le norme dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, privacy, che impongono nuovi obblighi al Collegio e a noi Iscritti e rendono l’attività professionale molto impegnativa per anche sul fronte normativo e amministrativo.

In tale contesto, assumono particolare importanza i rapporti di relazione con le Istituzioni e i contatti sul territorio che costituiscono, da sempre, un punto di forza per il nostro Collegio.

L’impegno del Consiglio è intensificare e accrescere la presenza e la partecipazione del Collegio sul territorio e l’importanza del Collegio e della Categoria tra i principali operatori istituzionali quali Comune di Torino, Regione Piemonte, Città Metropolitana, Tribunale, Camera di Commercio, ASL e Comuni, Agenzia del Territorio, intervenendo in maniera capillare e continua, anche al fine di intercettare nuove opportunità lavorative e professionali.

Oltre alla fattiva partecipazione alle iniziative della Rete delle Professioni Tecniche e alla CUP, come detto, il Collegio ha avviato una nuova e propositiva collaborazione con molteplici Associazioni di Categoria, per intercettare nuove possibilità lavorative e formative.

Si conferma la collaborazione con la Camera di Commercio, per favorire le attività di incentivazione e promozione della professione tra i più giovani e gli studenti.

Anche grazie al supporto delle Commissioni, siamo intervenuti con puntualità nei confronti delle Istituzioni e il Collegio si è fatto promotore di un’attività congiunta con gli altri Ordini professionali e Collegi del territorio, quotidianamente coinvolti da importanti modifiche normative, così da continuare a proporre un’azione coordinata e controllata per raggiungere risultati concreti ed evidenziare, all’occorrenza, ogni criticità riscontrata nelle proposte di modifica normativa o in azioni congiunte promosse dalle professioni tecniche del territorio.

Continua infatti il dialogo diretto con il Tribunale per condividere le decisioni pubbliche e dirimere le problematiche amministrative e tecniche – quali le recenti criticità che coinvolgono la fatturazione dei consulenti tecnici del giudice - che coinvolgono la Categoria, per valorizzare la professione, difendere le competenze e ricercare nuove opportunità lavorative. Prosegue la collaborazione con i funzionari dell’Agenzia delle Entrate per favorire il rapporto sinergico con l’Ente sia nella gestione che nell’erogazione dei servizi e per affrontare le segnalazioni pervenute in relazione alle criticità riscontrate in relazione alle pratiche di competenza dell’Ente.

Parlando di consulenti di fiducia, tra la fine del 2018 e l’inizio del 2019 sono state introdotte alcune novità nelle attività legate ai Procedimenti Civili/Esecutivi, soprattutto per quanto riguarda l’emissione delle parcelle, oppure l’invito all’uso di un programma per la redazione delle perizie di stima nelle Procedure Esecutive Immobiliari denominato “Tribù Office” che - come tutte le novità - nella fase iniziale sta manifestando alcune problematiche nel suo utilizzo che dovranno essere oggetto di confronto e che nell’immediato causano difficoltà nella redazione degli elaborati peritali. Per questi e molti altri motivi, le nuove Com-



*L’Assemblea annuale è stata occasione per la consegna dei timbri e degli attestati di benemerita agli Iscritti all’Albo da 35 e 50 anni.*

missioni, sotto la guida dei rispettivi Consiglieri Coordinatori, perseguiranno diversi obiettivi per aiutare gli Iscritti a svolgere al meglio l'attività professionale.

Prioritario, tra gli obiettivi del Consiglio, è l'incremento dei servizi agli Iscritti.

In primo luogo migliorare la qualità della comunicazione e favorire i giovani, attraverso l'utilizzo dei social network, gruppi whatsapp, pagina facebook.

Dunque, accessibilità e tempestività dell'informazione garantita a tutti i soggetti, usabilità, trasparenza e servizi innovativi sono i principi alla base della comunicazione tra Collegio e Iscritti.

Ricordiamo che è disponibile, presso gli uffici del Collegio l'accesso alla rete internet mediante attivazione di hot spot pubblico ed è sempre possibile richiedere, anche presso la Segreteria del Collegio, oltre all'intero dispositivo per la firma digitale, anche la sola Carta Nazionale dei Servizi (SIM), per tutti coloro che sono già in possesso del Dispositivo di firma digitale ovvero in caso di rinnovo.

Continua ed è confermata la disponibilità dei Consiglieri e dei Responsabili delle Commissioni, a fornire supporto e consulenza costante agli Iscritti per dare risposta ai numerosissimi quesiti e problematiche che, con cadenza quotidiana, vengono sottoposte al Collegio. Anche grazie alla presenza, quasi quotidiana, dei Consiglieri e del Direttivo presso gli Uffici di Via Toselli, si intende garantire occasioni di confronto diretto per dare tempestivo e immediato riscontro ai quesiti e alle problematiche più urgenti.

Importante novità, sempre al fine di offrire supporto concreto ai Colleghi, è rappresentata dalla recente convenzione, sottoscritta con una

società multidisciplinare che opera, attraverso soci e collaboratori (Avvocati, Commercialisti, Revisori Contabili e Consulenti del Lavoro) al fine di favorire l'attività di informazione, divulgazione e formazione in ambito legale, fiscale contabile, del lavoro e revisioni. In virtù della convenzione è offerta la possibilità, per tutti gli Iscritti, di fruire di un servizio di assistenza personalizzata mediante un incontro con un professionista in ambito legale o in ambito fiscale e contabile, del lavoro e revisioni, per avere un primo consiglio orientativo nella risoluzione di problematiche specifiche. A partire da metà maggio, pertanto, sarà attivo lo "sportello" per la consulenza ed assistenza agli Iscritti, fruibile, per i primi sei mesi, in via sperimentale, gratuitamente. Lo sportello sarà operativo ogni mercoledì, presso la sede del Collegio, dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Ogni appuntamento avrà la durata di mezz'ora e sarà possibile utilizzare il servizio di prenotazione online consultando il calendario degli appuntamenti e inserendo il quesito specifico.

E' sempre possibile ottenere il rilascio, presso gli Uffici del Collegio, delle mappe di impianto fornendo una chiavetta USB per i fogli singoli e un hard-disk per la richiesta dei fogli dell'intera Regione Piemonte.

Conseguentemente all'insediamento del Consiglio Territoriale è stata avviata la procedura per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia che, l'11 febbraio 2019, si è ufficialmente insediato, a seguito della designazione del Presidente del Tribunale di Torino con decreto n. 6/2019 del 28 gennaio 2019.

Ringraziamo il Presidente del Consiglio di Disciplina uscente, il Geometra Franco Rigazio, e tutti i precedenti Consiglieri, per la capaci-





tà, competenza ed impegno dimostrato e per l'importante e impegnativo lavoro svolto nel primo periodo di operatività del Consiglio di Disciplina. Il rinnovo della quasi totalità dei suoi componenti, designati dal Presidente del Tribunale, comporterà un necessario periodo di rodaggio ed apprendimento delle procedure non certo di facile comprensione.

L'attività più impegnativa che attende il nuovo Consiglio riguarda certamente l'avvio dei procedimenti conseguenti alla mancata acquisizione dei crediti formativi triennali, ma saranno oggetto di indagine e provvedimenti disciplinari anche le morosità nei confronti della Cassa Geometri e, ovviamente, tutte le segnalazioni che perverranno da parte di privati ed enti pubblici, che anche per l'anno in corso, continuano a pervenire al Collegio Territoriale ed al Consiglio di Disciplina.

E' opportuno ricordare, nuovamente, che il mancato conseguimento dei crediti obbligatori nel triennio costituisce un illecito disciplinare con obbligo di segnalazione ai Consigli di Disciplina degli Iscritti non in regola, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla formazione professionale continua.

Solo la sua scrupolosa osservanza eviterà di incorrere, nel futuro, in sanzioni disciplinari

e di mantenere alta la professionalità della categoria dei Geometri che da sempre è viva e presente sul territorio.

Continua l'attività della nostra Fondazione, che ha organizzato, nel 2018, per i professionisti 42 corsi a pagamento, 27 corsi gratuiti e 23 seminari gratuiti e ha proseguito nell'erogazione dell'offerta formativa a distanza.

Nel 2018, la Fondazione è risultata affidataria, da parte della Città metropolitana, di un corso di formazione in materia di usi civici rivolto ai dipendenti dell'ente. La Fondazione, dopo aver provveduto all'individuazione del docente, ha programmato, in collaborazione con la Città Metropolitana, l'attività formativa a fine novembre.

La Fondazione dei Geometri di Torino e Provincia, costituita nel 1997, ha ottenuto nel 2006 l'accreditamento della Regione Piemonte delle strutture ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici. Proprio tramite l'Accreditamento, l'Agenzia Formativa della Fondazione ha la possibilità di offrire agli Iscritti garanzie in ordine alla qualità, funzionalità, adeguatezza e continuità del servizio formativo erogato, ricercando l'eccellenza professionale del personale docente e mantenendo condizioni econo-

micamente agevolate per i fruitori del servizio offerto, in un'ottica di efficacia e di efficienza. Il Sistema di Gestione Accreditamento è diventato strumento di informazione, comunicazione, gestione, monitoraggio e valutazione che si caratterizza per una duplice funzione: verso l'interno, nel coinvolgimento di tutti gli operatori impiegati nei progetti ed all'esterno, verso i fruitori dei servizi formativi erogati, per stabilire un rapporto di collaborazione e di correttezza, in correlazione con la rete delle risorse e con il territorio.

L'attività dell'Agenzia Formativa della Fondazione è ripresa grazie all'approvazione dell'avviso pubblico alle imprese e soggetti assimilati per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti sul Catalogo dell'Offerta Formativa 2017-2018.

A seguito dell'approvazione dei n. 7 corsi presentati, la Fondazione ha erogato, nel 2018, tre corsi finanziati al 70% dalla Città Metropolitana di Torino e un corso riconosciuto.

La Fondazione, che ha confermato l'accreditamento nel mese di febbraio, ha continuato a svolgere attività di aggiornamento professionale, distribuzione di materiale didattico e divul-

gativo, attività prevista di incentivazione della professione e di collegamento con la scuola per il sostegno ai giovani colleghi, partecipando alle iniziative a sostegno della professione quali "Musica nei Cortili", "Fiaba", la "Greeneducation", i progetti di "Alternanza Scuola-Lavoro", "Georientiamoci".

Viste le risultanze dei contributi del 5 per mille, a favore della Fondazione, nel 2018 è stato erogato un contributo finanziario alla partecipazione con merito al corso di formazione professionale per "Corso di formazione per coordinatori della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori" della durata di 120 ore. La Fondazione, inoltre, è risultata affidataria del bando avete ad oggetto l'esecuzione dei servizi di raccolta dati anagrafici, geometrici e strutturali dell'edificato di alcuni comuni in zona sismica 3s, a supporto di successive indagini di vulnerabilità ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, da parte della Regione Piemonte, Settore Sismico.

In conclusione e prima di lasciare la parola al Segretario e al Tesoriere, voglio sottolineare che il Consiglio opererà affinché non solo si mantenga costante, ma si accresca il rinnovato



interesse per il Collegio, che abbiamo riscontrato durante le votazioni e che rappresenta il necessario punto di partenza per ricostruire il patto di fiducia e di collaborazione tra generazioni in grado di sviluppare e recuperare riferimenti etici e civili e affrontare le importanti sfide che aspettano la Categoria.

Un augurio di buon lavoro, dunque, alla nuova squadra, con la convinzione che saprà mettere le sue competenze e la sua capacità al servizio di tutti gli Iscritti e della Categoria.

Grazie a tutti Voi per l'attenzione.

## RELAZIONE DEL SEGRETARIO

Grazie al Presidente ed un grazie anche a tutti Voi, Colleague e Colleghi, per essere qui oggi. Come già riferito dal Presidente, nel mese di novembre è stato rinnovato il Consiglio Direttivo che, oltre a nominare il primo Presidente donna nella storia del nostro Collegio, mi ha designato a ricoprire il ruolo di Segretario, e di questo ringrazio tutti i Consiglieri e tutti gli Iscritti.

Nonostante l'esperienza pregressa già maturata all'interno del Consiglio, non nascondo che si tratta di un ruolo impegnativo e devo ringraziare per la disponibilità e il sostegno dimostrato tutti i Colleghi Consiglieri, che attivamente collaborano nell'organizzazione delle numerose attività e iniziative che il Consiglio si propone per lo sviluppo della nostra Categoria.

La partecipazione di tutti i Consiglieri e l'entusiasmo dimostrato, fin da subito, nel partecipare attivamente alla vita del Collegio, ha consentito di creare una squadra molto affiatata ed efficiente, che, anche grazie alla presenza quasi quotidiana del Presidente e dei componenti del Direttivo negli Uffici del Collegio, consente di affrontare e programmare con immediatezza e rapidità le nuove e numerose proposte del Consiglio.

La presenza costante del Direttivo, normalmente tre, ma spesso anche quattro volte alla settimana, l'utilizzo di efficaci e immediati mezzi di comunicazione, che garantiscono il tempestivo coordinamento e lo scambio delle informazioni, consentono di dare tempestivo riscontro alle numerose richieste che, quotidianamente, vengono sottoposte al Collegio, di organizzare e far fronte ai numerosissimi

impegni istituzionali, ma anche di allargare gli ambiti di intervento del Collegio sul territorio, esaminare e dare riscontro alla significativa quantità di istanze e di richieste che pervengono, da parte degli Iscritti e dei privati, sugli argomenti più vari, oggi più che mai semplificata dalla facilità di comunicazione via e-mail o tramite il sito internet. Naturalmente, nei casi più complessi, viene richiesta la consulenza di legali o di altri esperti nelle materie specifiche. Il 2018 si è confermato un anno impegnativo per il Collegio e per gli Uffici con numerose iniziative, attività e adempimenti per garantire la puntuale gestione degli obblighi normativi e amministrativi e l'adeguamento alle procedure.

Tra queste ricordo l'obbligo di fatturazione elettronica e l'adeguamento degli adempimenti connessi al regime della trasparenza, con le relative conseguenti incombenze di verifica, aggiornamento e pubblicazione, nella sezione trasparenza del sito, di specifiche procedure e documentazione, non ultimo, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente.

Particolare impegno ha richiesto anche l'attività di aggiornamento e revisione generale della modulistica e della corposa documentazione in tema di privacy per Collegio, Fondazione, Organismo di Mediazione e Consiglio di Disciplina per l'adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR che a trovato applicazione da maggio 2018. Si è provveduto alla conferma degli incarichi di autorizzazione al trattamento dei dipendenti e dei Consiglieri e delle nomine di accordo con i responsabili esterni già predisposte dal precedente Consiglio. Sotto la supervisione del Titolare del trattamento dei dati e su indicazione del DPO e dei consulenti esterni vengono portati avanti tutti i necessari adempimenti e gli aggiornamenti dell'obbligo formativo e del rispetto dello scadenziario.

Nel secondo semestre del 2018 è stato reso pubblico il nuovo sito internet istituzionale del Collegio, interfaccia verso l'esterno, studiato con l'obiettivo di migliorare e aggiornare la navigazione e la fruizione dei contenuti e il Personale, oltre alle attività di formazione specifica per il corretto utilizzo e aggiornamento del sito, ha operato al fine di garantire il puntuale travaso dei dati, senza interferenze sulla gestione ordinaria degli Uffici.



*Massimo Ottogalli  
Segretario  
Collegio Geometri  
Torino*

Le votazioni per il rinnovo del Consiglio del Collegio, tenutesi nel mese di novembre e concluse ad esito del turno di ballottaggio, seguite dal rinnovo del Consiglio di Disciplina, hanno richiesto un importante e intenso impegno da parte di tutti gli Uffici direttamente coinvolti nello svolgimento di attività di carattere “straordinario” e organizzativo.

Il Personale ha seguito i prescritti corsi di aggiornamento per il primo soccorso, in materia di sicurezza, in tema di trasparenza e privacy, operando altresì la revisione dati e documenti necessaria per garantire l’adeguamento alla nuova normativa.

Dal 1° gennaio 2018 una dipendente del Collegio è passata da part-time a tempo pieno, mentre, per quanto riguarda la Fondazione, nel 2018, a seguito della nomina del nuovo Consiglio, è stato nominato un nuovo Responsabile Analisi Fabbisogni e Pari Opportunità dell’Agenzia Formativa.

Nel 2019 la Fondazione, risultata affidataria del bando avente ad oggetto l’esecuzione dei servizi di raccolta dati anagrafici, geometrici e strutturali dell’edificato di alcuni comuni in zona sismica 3s, sarà interessata da un’importante attività di l’analisi dell’edificato di alcuni comuni delle province di Torino e Cuneo e, più precisamente, dalla suddivisione degli aggregati in unità strutturali (circa 14000 unità strutturali), con contestuale raccolta di dati, al fine di acquisire una serie di informazioni sia a supporto di successive indagini di vulnerabilità, sia per l’implementazione della carta tecnica regionale BD TRE.

Per la raccolta dati sono stati coinvolti i professionisti piemontesi geometri, ingegneri e architetti abilitati AEDES a cui è stato chiesto di manifestare il proprio interesse a partecipare all’iniziativa.

La campagna di rilevamento è stata preceduta da un primo incontro, che sarà seguito da successive riunioni di coordinamento, organizzato dal Settore Sismico, anche in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile, per illustrare in dettaglio ai rilevatori le attività in programma e per illustrare il sistema Erikus che verrà utilizzato per l’archiviazione dei dati che si raccoglieranno sul patrimonio edilizio della zona 3s e gli strumenti che verranno utilizzati durante la raccolta dati.

Passo ora, come di consueto, a un breve commento sui contenuti del Fascicolo di accom-

pagnamento ai Bilanci: da pagina 5 a pagina 9 sono dettagliate le attività degli Uffici e, nelle pagine seguenti, sono illustrate le numerose iniziative in programma che il Consiglio intende realizzare grazie all’importante contributo dei componenti delle Commissioni e al supporto degli Uffici, al fine di implementare la programmazione dei corsi, l’esame delle molteplici novità, criticità e modifiche normative che quotidianamente interessano la Categoria.

La chiusura del primo triennio formativo 2015-2017 ha evidenziato la necessità di promuovere, tra gli Iscritti, la cultura della formazione e dell’aggiornamento costante; anche per questa ragione il Consiglio ha puntato molto sulla necessità di garantire un’offerta formativa diffusa e capillare su tutto il territorio per permettere a tutti gli Iscritti l’acquisizione dei crediti formativi necessari e garantire l’aggiornamento costante sugli argomenti di attualità e nelle materie obbligatorie.

La programmazione degli eventi formativi che, nell’anno trascorso, ha impegnato molto anche gli Uffici, è dettagliata sul fascicolo alle pagine 14 e seguenti, mentre la tabella di pag. 13 riporta l’andamento dei corsi organizzati e il numero dei partecipanti, che si conferma elevato.

Sono stati organizzati in più edizioni e per rispondere al fabbisogno formativo degli Iscritti, i corsi di aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza per garantire l’aggiornamento e la formazione sulle materie oggetto di modifiche normative, corsi in tema di privacy e Regolamento UE, fatturazione elettronica, contenzioso tributario, estimo rurale e immobiliare, prevenzione incendi, comunicazione e novità normative inerenti alle procedure edilizie.

I seminari ed i convegni sono stati dedicati soprattutto ai temi della topografia, linee vita, fotovoltaico, amministratori, nuove tecnologie. Come già evidenziato dal Presidente il nuovo Consiglio ha assunto l’importante impegno di ampliare, per quanto più possibile, l’offerta formativa anche e soprattutto nelle zone della Provincia.

Pertanto, da dicembre del 2018, si è iniziato ad operare al fine di incrementare i corsi proposti fuori Torino. In diverse zone della Provincia stiamo tuttavia constatando, con estremo rammarico, la mancanza del numero minimo di partecipanti necessari all’attivazione dei corsi ma, soprattutto, indispensabile al futuro mantenimento e incremento dell’offerta formativa



fuori sede.

Desidero ricordare che, tutti noi Iscritti, in base al Regolamento sulla Formazione Professionale Continua, siamo tenuti al conseguimento dei 60 CFP ogni triennio e che il mancato raggiungimento dei crediti formativi prescritti continua a rappresentare un illecito disciplinare ai sensi del D.P.R. 7 agosto 2012.

Invito tutti i Colleghi ad investire maggiormente nella formazione che rappresenta non soltanto un obbligo, ma anche e soprattutto un indispensabile fattore crescita personale e professionale che il Collegio intende mettere a disposizione di tutti gli Iscritti, nel modo più agevole possibile.

Ricordo, inoltre, che è sempre possibile usufruire del servizio online, attivato dalla Cassa di Previdenza per la richiesta di rimborso per specifici corsi di formazione e aggiornamento professionale al fine di ridurre i tempi di liquidazione e per garantire certezza e trattabilità dei dati.

A seguito dell'approvazione dell'avviso della Città Metropolitana di Torino per la costituzione del Catalogo dell'Offerta Formativa, l'Agenzia Formativa della Fondazione ha presentato, a maggio 2017 n. 7 proposte formative, attivando n. 3 corsi. Inoltre, si è reso necessario per poter erogare il corso abilitante alla Figura di "Responsabili con compiti di controllo e coordinamento delle attività manutentive che possono interessare i materiali contenenti amianto - Redattori dei piani di manutenzione e controllo" attivare la procedura di Riconoscimento prevista – ed obbligatoria – dalla normativa. La procedura è stata adottata dalla Fondazione per la prima volta in questa occasione.

Come di consueto è stato inviato agli Iscritti un questionario "analisi dei fabbisogni formativi" e il Consiglio ha avviato, per il 2019, la programmazione di un calendario corsi delle attività formative più richieste.

Come già illustrato dal Presidente, non mancano le iniziative rivolte ai Praticanti, ai giovani studenti, con importanti azioni rivolte al mondo scolastico e investimenti finalizzati a favorire la colleganza con il mondo professionale, i percorsi specifici di alternanza scuola-lavoro e far conoscere la figura professionale del Geometra all'esterno.

Per quanto riguarda l'Organismo di Mediazione, nel 2018 non sono state registrate va-

riazioni sul numero dei Mediatori, mantenendo invariato il numero dei Mediatori iscritti all'Organismo per un totale di n. 6. Nell'anno si è registrato un incremento delle istanze depositate e i Mediatori sono stati impegnati per la gestione di n. 9 domande di avvio della mediazione così ripartite: n. 2 istanze di mediazione volontaria, n. 1 istanza di mediazione delegata; n. 6 mediazioni obbligatorie. Le controversie hanno riguardato diritti di credito, beni mobili, divisione di beni immobili e di beni ereditari, adempimento di contratti di vendita, definizione di diritti reali di passaggio, sfratto per morosità, condominio. Gli incontri di mediazione hanno consentito la partecipazione dei mediatori tirocinanti per assolvere l'obbligo del tirocinio assistito, come previsto dalla normativa.

Nel mese di aprile sono stati iscritti due nuovi Mediatori ed è stato cancellato un Mediatore. Sempre nel fascicolo di accompagnamento ai bilanci, trovate dalla pagina 20 in avanti, il resoconto dettagliato e il programma lavori delle Commissioni che, grazie all'impegno e alla partecipazione dei Colleghi componenti hanno già iniziato ad operare, intensamente, a favore di tutti noi Iscritti, sotto la guida dei Consiglieri Responsabili.

L'Assemblea è, come sempre, occasione per ringraziare tutti coloro che hanno speso tempo e risorse per il nostro Collegio, operando a tutela di noi Iscritti.

In conclusione desidero, pertanto, ringraziare sia i Consiglieri uscenti del Collegio Territoriale e del Consiglio di Disciplina, per l'impegno profuso a favore del Collegio sia tutti Voi, Colleghe e Colleghi, per il sostegno e la fiducia che ci avete accordato.

Grazie anche a tutto il Personale degli Uffici che, a vario titolo ed ognuno con le proprie responsabilità, partecipano attivamente e quotidianamente alla concretizzazione delle numerosissime richieste e iniziative promosse dal Consiglio.

Ed ora passo la parola al Tesoriere.

## RELAZIONE DEL TESORIERE

Pregiatissimo Presidente, gentili Colleghe e Colleghi, quest'anno ho il compito di presentare a questa Assemblea il bilancio Consuntivo dell'an-





*Anna Rita Cucinelli  
Tesoriera  
Collegio Geometri  
Torino*

no 2018 ed il Bilancio Preventivo Finanziario Gestionale per l'anno 2019.

Tali documenti sono sottoposti a nome del Consiglio per l'approvazione di Voi Iscritti; sono redatti e predisposti secondo quanto stabilito dalla vigente normativa per gli Enti Pubblici non economici.

Riferisco inoltre circa il Bilancio Consuntivo della Fondazione dei Geometri per l'anno 2018. I dati contabili, in maggior dettaglio, sono riportati nei fascicoli allegati alla Relazione del Consiglio per l'Assemblea che sono stati inviati a tutti gli iscritti tramite posta elettronica, così suddivisi:

- Bilancio Consuntivo 2018
- Bilancio Preventivo 2019
- Bilancio Consuntivo Fondazione 2018

Il Bilancio Consuntivo del Collegio per l'esercizio 2018 è composto dai documenti:

1. Relazione del Collegio dei Revisori Legali
2. Rendiconto Finanziario Gestionale
3. Rendiconto Finanziario Residui
4. Variazioni al Preventivo Finanziario
5. Situazione Amministrativa
6. Prospetto di Concordanza
7. Situazione Fondi cassa
8. Bilancio Patrimoniale – Economico
9. Nota Integrativa al rendiconto consuntivo

Il rendiconto finanziario gestionale evidenzia entrate accertate per € 1.274.000,02 ed uscite impegnate per € 1.308.304,68 con un disavanzo pari ad € 34.304,66.

Maggiori oneri sono stati destinati alla formazione continua obbligatoria, mediante conferimenti a favore della Fondazione dei Geometri, vista la centralità e l'importanza di tale settore. I residui attivi finali, ovvero i crediti da ricevere, sono pari a € 508.940,66 diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

I residui passivi finali leggermente diminuiti rispetto allo scorso anno sono pari ad € 132.245,98.

L'avanzo di amministrazione 2018, che include gli avanzi degli esercizi precedenti, per complessivi € 1.696.037,70 viene suddiviso in una parte con ripartizione vincolata (pro fondo T.F.R.) per € 258.762,88 ed una parte disponibile per € 1.437.274,82

L'avanzo di cassa al 31 dicembre 2018 risulta pari a € 1.319.343,02.

Passiamo ora ad esaminare il bilancio per la parte economico-patrimoniale

STATO PATRIMONIALE, composto di:

ATTIVO - che comprende cassa e tesoreria, conti correnti postali e bancari, crediti vari,



mobili, attrezzature, arredi, immobilizzazioni, ratei e risconti attivi, crediti v/Fondazione e depositi cauzionali

PASSIVO - che comprende debiti verso fornitori, debiti verso Enti Previdenziali e Erario, debiti diversi, debiti Iva, fondo T.F.R., fondi di accantonamento diversi, fondi ammortamento, ratei passivi e Patrimonio Netto  
Importo complessivo a pareggio € 2.564.364,24

Il fondo T.F.R. è costituito dalla sommatoria alla chiusura dell'esercizio passato (€ 238.463,90) più gli accantonamenti maturati nell'esercizio 2018.

I fondi di accantonamento per "Formazione Continua obbligatoria" e "Iniziative di incentivazione e miglioramento della professione" presentano una disponibilità patrimoniale pari ad € 822.621,71.

Gli ulteriori fondi di accantonamento presentano un'invarianza rispetto alla passata gestione. Una lieve variazione sul Fondo svalutazione crediti e Fondo di solidarietà.

CONTO ECONOMICO, che si compone di:  
PROVENTI - che comprendono contributi da iscritti, trasferimenti correnti, proventi finanziari, ricavi Organismo Mediazione, entrate varie, plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive.

COSTI - che comprendono spese ordinarie di funzionamento, oneri per il personale, spese per gli organi istituzionali e per prestazioni istituzionali, imposte e tasse, interessi e spese bancarie, spese recupero crediti, costi Organismo Mediazione, spese varie, trasferimenti al Consiglio Nazionale, minusvalenze e sopravvenienze passive, ammortamenti e accantonamenti.

Importo complessivo a pareggio € 1.137.320,36  
Passiamo ora ad esaminare il bilancio preventivo per l'esercizio 2019.

Il Bilancio di Previsione del Collegio per l'esercizio 2019, redatto secondo lo schema previsto dal D.P.R. n. 97/2003, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità adottato dal Consiglio in data 20 dicembre 2002 con deliberazione n. 117/02, è composto da:

- Relazione programmatica del Presidente
- Relazione del Tesoriere
- Preventivo finanziario per l'esercizio 2019
- Preventivo economico
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

- Pianta Organica del personale dell'Ente.

Il Bilancio Preventivo Finanziario-gestionale per l'esercizio 2019 prevede entrate e spese a pareggio per un totale pari ad € 1.268.018.

Il Preventivo Economico per l'esercizio 2019 evidenzia la previsione di entrate ed uscite a pareggio per un ammontare totale pari ad € 1.172.518,00.

Gli scenari ipotizzati per l'esercizio 2019 consentono di ritenere adeguato e congruo il presente bilancio di previsione e le relative quote a carico degli iscritti.

Il dettaglio dei due bilanci, suddiviso per Titoli, Categorie e Capitoli in conformità alle disposizioni di Legge e del Regolamento di Contabilità adottato dal Collegio, è riportato nell'apposito fascicolo allegato alla Relazione del Consiglio.

Ora un breve accenno alla Fondazione dei Geometri, braccio operativo dell'Ente per le attività formative e gestionali. Le attività della Fondazione si esplicano principalmente nel settore della formazione continua obbligatoria, dell'incentivazione e del miglioramento della professione. Alla Fondazione sono anche demandate alcune attività amministrative del Collegio creando così una più omogenea sinergia tra gli Enti.

La Fondazione è un "Ente riconosciuto" e un "Ente formatore accreditato" presso la Regione Piemonte così come positivamente riconfermato nella recente verifica annuale: tale qualifica offre la possibilità di erogare dei corsi che garantiscono massima qualità in termini organizzativi, didattici e di certificazione conclusiva con la possibilità da parte dei fruitori, iscritti al Collegio, di ottenere anche riduzioni dei costi nel caso di finanziamenti regionali.

Esaminiamo ora il bilancio della Fondazione, esso si compone:

dello STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO - che comprende cassa e conto corrente bancario, crediti, mobili, attrezzature, arredi, immobilizzazioni, rimanenze, ratei e risconti attivi.

PASSIVO - che comprende debiti verso fornitori, debiti verso Enti Previdenziali e Erario, debiti diversi, fondo T.F.R., e fondi di accantonamento diversi, risultato di gestione, ratei e risconti passivi e Patrimonio Netto Vincolato.

Importo complessivo a pareggio: € 254.127,33 del CONTO ECONOMICO, composto da:  
**PROVENTI** - che comprendono da attività istituzionale, da attività commerciale, proventi finanziari e patrimoniali per € 312.468,32  
**COSTI** - che comprendono oneri per attività istituzionale, da attività commerciale, oneri finanziari e patrimoniali e altri oneri per € 311.604,84.

In conclusione consentitemi di ringraziare la nostra consulente amministrativa, Dottoressa Silvia Osella, i colleghi Geometri componenti del Collegio dei Revisori Legali, la ragioniera Paola Aimo, la Dottoressa Giorgia Lombardini e tutto lo staff di segreteria del Collegio per il puntuale lavoro di coordinamento e organizzazione degli uffici.

#### **APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2018**

Il Presidente ha posto ai voti l'approvazione del conto consuntivo 2018 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia, che è stato approvato a maggioranza dei presenti, con otto voti contrari.



#### **APPROVAZIONE DEL CONTO PREVENTIVO 2019**

Il Presidente ha posto ai voti l'approvazione del conto preventivo 2019 del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino e Provincia, che è stato approvato a maggioranza dei presenti, con nove voti contrari.

L'Assemblea si è conclusa con la consegna dei timbri ai 27 neoiscritti e la consegna delle medaglie e dell'attestato di benemerenzza agli Iscritti all'Albo da 35 e 50 anni.



**Consegna del timbro professionale ai giovani Geometri neoiscritti all'Albo**

**Assegnazione delle medaglie e dell'attestato di benemerenzza agli iscritti all'Albo da oltre 35 anni che hanno partecipato attivamente alla vita della Categoria**

GIORGIO ALLIANO  
PIERANGELO ARMANDO  
CLAUDIO ARMANO  
FRANCO AYMAR  
MAURO BAROTTO  
CLAUDIO BIZZOTTO  
GIORGIO CARBONE  
DANIELE GIUSEPPE CARITÀ  
FABRIZIO CONTIN  
FRANCESCO DEL CONTE  
CALOGERO DI GLORIA  
FRANCESCO D'ONOFRIO

NAZARIO DROGHETTI  
MASSIMO FERRERO  
VALTER FERRERO  
ANGELO GALLENCA  
GIOVANNI GARIGLIET CIAPUS  
MASSIMO GEA  
GIORGIO GILLIO  
SERGIO GRON  
GIAMPIERO MARTINA  
GIACOMINO MARTINETTO  
UGO MARTINI  
DANIELE MASSA

GIOVANNI BATTISTA MASSOCCO  
FRANCESCO MAZZEI  
PIETRO PINARDI  
ALESSANDRO PORTALURI  
SERGIO ROCCHETTA  
ROBERTO ROLLE  
PIERO ROSTAGNO  
CLAUDIO SUCCIO  
CLEMENTE TOPINO  
SECONDINO TRIVERO  
VALTER VALLINO  
MAURIZIO VINARDI



GIORGIO ALLIANO



CLAUDIO ARMANO



FRANCO AYMAR



MAURO BAROTTO



CLAUDIO BIZZOTTO



GIORGIO CARBONE



DANIELE GIUSEPPE CARITÀ



**CALOGERO DI GLORIA**



**FRANCESCO D'ONOFRIO**



**MASSIMO FERRERO**



**ANGELO GALLENCA**



**GIOVANNI GARIGLIET CIAPUS**



**MASSIMO GEA**



**GIORGIO GILLIO**



**SERGIO GRON**



**GIAMPIERO MARTINA**



**GIACOMINO MARTINETTO**



**UGO MARTINI**



GIOVANNI BATTISTA  
MASSOCCO



FRANCESCO MAZZEI



PIETRO PINARDI



SERGIO ROCCHETTA



ROBERTO ROLLE



PIERO ROSTAGNO



CLAUDIO SUCCIO



CLEMENTE TOPINO



SECONDINO TRIVERO



VALTER VALLINO



MAURIZIO VINARDI

## **Assegnazione delle medaglie e dell'attestato di benemerenzza agli iscritti all'Albo da oltre 50 anni**

**GIUSEPPE CERUTTI  
NEDO FASANA  
LUCIANO FERRERO  
ANDREA ORLANDO**

**UMBERTO RISSONE  
CARLO RISTA  
GIAN MARIO ROLLE**



**GIUSEPPE CERUTTI**



**LUCIANO FERRERO**



**ANDREA ORLANDO**



**UMBERTO RISSONE**



**CARLO RISTA**



**GIAN MARIO ROLLE**



# PRESENTAZIONE ERASMUS PLUS

## PROGETTO EUROPEO PER I DIPLOMATI C.A.T.

*A CURA DI GIORGIA  
LOMBARDINI*

**L**il 25 gennaio scorso il Collegio Geometri di Torino ha incontrato studenti e insegnanti dell'Istituto Fermi di Ciriè per presentare ai ragazzi il progetto Erasmus Plus.

Massimo Ottogalli, Segretario del Collegio e Maurizio Guelfo, Consigliere e responsabile della Commissione Giovani, hanno presenziato all'evento.

Durante l'incontro ragazzi e insegnanti sono stati informati sui possibili sbocchi, lavorativi e non, ai quali andranno incontro ultimata la maturità. Sono stati loro illustrati i corsi di laurea più in linea con quanto hanno studiato sino ad ora, cosa dovranno fare nel caso in cui avessero interesse di svolgere la professione del Ge-

ometra: iscrizione al Collegio Geometri, svolgimento del periodo di praticantato lavorativo presso uno studio o praticantato teorico con la partecipazione e il superamento del Corso di Formazione Professionale per Praticanti, della durata di 6 mesi e l'eventuale possibilità di partecipare al Progetto Erasmus Plus.

Il progetto Erasmus plus, ideato e finanziato dall'Europa, permette loro di vivere un'esperienza lavorativa all'estero (Francia, Spagna e Irlanda) presso studio di progettazione, imprese o uffici similari, ove poter apprendere la professione e contestualmente aumentare la padronanza della lingua straniera anche a livello tecnico.

*Il Segretario del Collegio  
Massimo Ottogalli e il  
Consigliere Maurizio  
Guelfo presso l'Istituto  
Fermi di Ciriè*



**Erasmus Plus** è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020.

Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci...)
- Gioventù in azione
- i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edu-link e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati) Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport.

Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede, da una parte, quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa.

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Il bilancio di 14,7 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 rappresenta un aumento del 40% rispetto alla programmazione precedente. Finanziamenti addizionali riguardano la mobilità nel campo dell'istruzione superiore e per la costituzione di capacità con il coinvolgimento di paesi terzi.

Erasmus+ promuove opportunità per:

- studenti, tirocinanti, insegnanti e altro personale docente, scambi di giovani, animatori giovanili e volontari.
- creare o migliorare partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani e il mondo del lavoro
- sostenere il dialogo e reperire una serie di informazioni concrete, necessarie per realizzare la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e assistenza ai giovani

Per la prima volta il Programma concede finanziamenti non solo a università e istituti di formazione, ma anche a partenariati innovativi, le cosiddette "alleanze della conoscenza" e "alleanze delle abilità settoriali", che costituiranno sinergie tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro consentendo agli istituti d'istruzione superiore, ai formatori e alle imprese di incentivare l'innovazione e lo spirito imprenditoriale nonché di elaborare nuovi programmi e qualifiche per colmare le lacune a livello delle abilità.

In ambito sportivo, il programma si concentra su progetti transnazionali volti a sostenere gli sport amatoriali e ad affrontare le sfide transfrontaliere quali contrastare le partite truccate, il doping, la violenza e il razzismo, nonché promuovere il buon governo, la parità di genere, l'inclusione sociale e l'attività fisica per tutti.

Sito internet di riferimento: <http://www.erasmusplus.it>



# 53° TROFEO "IL GEOMETRA" 2019

**PRALI, 23 FEBBRAIO**



*SIMONA AIMINO*

**I**n una splendida giornata con clima primaverile, cielo terso e le Alpi imbiancate a fare da cornice, si è svolta la 53° edizione del Trofeo "Il Geometra", presso gli impianti sciistici di Prali.

La prima manifestazione sportiva organizzata dal Consiglio direttivo 2018-2022.

I numerosi colleghi intervenuti, accompagnati da famigliari ed amici, hanno trascorso una piacevole giornata di sport e aggregazione.

L'appuntamento tra i partecipanti è stato fissato per il mattino, consentendo agli sciatori di usufruire delle piste prima della gara e ai "non sciatori" di rilassarsi sugli sdrai ed anticipare l'abbronzatura.

Dopo il tracciamento della pista gli atleti si sono presentati al cancelletto di partenza per la gara di slalom, lungo un tracciato di circa 400 metri.

I tempi registrati hanno definito le classifiche nelle varie categorie.

Al termine della gara, presso il ristoro in quota "La capannina", è avvenuta la premiazione.

A seguire una sontuosa "merenda sinoira" ha accompagnato l'estrazione dei ricchi premi della lotteria, a conclusione di una splendida giornata conviviale.



## LA CLASSIFICA

nominativo	categoria	tempo
PIASER CRISTINA	FEMMINILE	25,24
COCHIS ALESSIA	FEMMINILE	26,67
BERGESE SIMONA	FEMMINILE	38,27

nominativo	categoria	tempo
BOETTO DONATO	PIONIERI	26,88
PERINO LUIGI TOMMASO	PIONIERI	27,61
PRIOTTI ROBERTO	PIONIERI	31,50
GIANGRASSO DANIELE	PIONIERI	34,15
TALIANO FLAVIO	PIONIERI	34,21

nominativo	categoria	tempo
PLAVAN PAOLO	VETERANI	23,60
BIANCHIN MARCO	VETERANI	24,12
MASSIMINO CRISTIAN	VETERANI	31,92
BALANGIONE DARIO	VETERANI	35,80

nominativo	categoria	tempo
GUELFO MAURIZIO	AMATORI	29,56

nominativo	categoria	tempo
CALVANO MARCO	SENIORES	27,63
MASSAIA SIMONE	SENIORES	28,12

nominativo	categoria	tempo
NARDELLI GIUSEPPE	SNOWBOARD	31,60
MACRI' FABIO	SNOWBOARD	38,12
BELTRANDO ALBERTO	SNOWBOARD	40,18

nominativo	categoria	tempo
BALANGIONE ANNA	SIMPATIZZANTI CUCCIOLI FEMMINILE	43,37
BALANGIONE VITTORIA	SIMPATIZZANTI JUNIORES FEMMINILE	39,92
BOETTO MICHELA	SIMPATIZZANTI RAGAZZI FEMMINILE	38,41
BATTAGLIOTTI VALENTINA	MOGLIE GEOMETRI	33,80

nominativo	categoria	tempo
MASSIMINO EDOARDO	SIMPATIZZANTI CUCCIOLI	38,76

nominativo	categoria	tempo
ARIAUDO LUCA	SIMPATIZZANTI JUNIONERS	34,41

nominativo	categoria	tempo
ARIAUDO ANDREA	SIMPATIZZANTI RAGAZZI	29,65
PLAVAN ENRICO	SIMPATIZZANTI RAGAZZI	30,32

nominativo	categoria	tempo
LIPRANDI MAURO	SIMPATIZZANTI VETERANI	25,19
STEFANI ALFEO	SIMPATIZZANTI VETERANI	27,40
ARIAUDO GIORGIO	SIMPATIZZANTI VETERANI	31,16

nominativo	categoria	tempo
TINELLI FRANCESCO	SIMPATIZZANTI SENIORES	31,69
GIROLDI GIULIANO	SIMPATIZZANTI SENIORES	39,76

**BIENNALE ETTORE BONFANTE  
PLAVAN PAOLO - PRIMO TEMPO ASSOLUTO**

**TROFEO VANNI BERTINETTI  
PIASER CRISTINA - MIGLIOR TEMPO FEMMINILE**







PROFESSIONISTA NEL PROGETTARE  
OPPORTUNITÀ ESCLUSIVE,  
PROPRIO COME TE!

*Geometri card può essere richiesta anche dai tuoi Familiari, semplicemente inserendo nel modulo di richiesta, il tuo numero di matricola di riferimento.*



## + SICUREZZA

- PIN richiesto anche per le transazioni di acquisto PoS
- Ideale per acquisti on line
- Servizio di SMS Alert e Contact Center dedicato
- Dotata di Codice IBAN personale slegato da conto corrente
- Saldo ed estratto conto su <http://geometricard.qnfs.it>

## + LIBERTÀ

- Utilizzabile in tutto il mondo perché è MasterCard
- Senza conto corrente, **senza spese** di attivazione
- **Prelievi di contante** presso ogni sportello automatico
- Saldo e trasferimenti fondi via SMS
- **Pedaggio** dei percorsi autostradali

## + PRIVILEGI

- Circuito **TornaQUI! Sconti**
- **Ricarica del cellulare**
- Pagamento delle **Utenze**

## **RICHIEDILA SUBITO!**

- 1- **COMPILA** in tutte le sue parti il modulo richiesta carta
- 2- **FIRMA** il modulo di richiesta e il contratto di adesione
- 3- **ALLEGA** la fotocopia di un documento di riconoscimento (per i minorenni documento identità genitore o tutore legale)
- 4- **CONSEGNASPEDISCI** a: **QN FINANCIAL SERVICES SPA – UFF. EMISSIONE CARTE – VIA BARTOLOMEO BOSCO 15/10 – 16121 GENOVA**
- 5- **RICEVI** la carta con le indicazioni per attivarla

**Con TornaQUI! Sconti risparmi davvero!**



Acquistando con Geometri Card in migliaia di esercizi del circuito TornaQUI! Sconti, gli sconti accumulati ti verranno restituiti in denaro sulla tua card. Alcuni esempi di sconti\*:

ALIMENTARI E SUPERMERCATI fino al 5%  
RISTORAZIONE fino al 20%  
VIAGGI DIVERTIMENTO TEMPO LIBERO fino al 25%  
e ancora abbigliamento, accessori, librerie...

*Per conoscere il regolamento e tutte le convenzioni visita la sezione del circuito TornaQUI! Sconti nel sito dedicato alla carta.*

\*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti